

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Italiadomani
PILLOLE DI CULTURA E INNOVAZIONE



LICEO SCIENTIFICO LINGUISTICO STATALE AGOSTINO MARIA DE CARLO



VIA MARCHESELLA, 188 – 80014 - GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)

Cod. Mecc.: NAPS15000C email: naps15000c@istruzione.it

web site: www.liceoscientificodecarlo.edu.it PEC: naps15000c@pec.istruzione.it

TEL. 081 8941408 - C.F.80102060631-



We prepare for
Cambridge
English Qualifications
Cambridge Assessment
International Education
Cambridge International School

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

elaborato ai sensi del 2° comma dell'art. 5 del D.P.R. n. 323 del 23 luglio 1998,

dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017

e dell'art. 10 dell'O.M. n. 67 del 31/03/2025

classe V – sezione D

INDIRIZZO SCIENTIFICO

Delibera n. 1 del Consiglio di Classe del 12 maggio

*“Considerate la vostra semenza: fatti non foste
a viver come bruti, ma per seguir virtute e
canoscenza”*



Dante Alighieri

Il presente Documento del consiglio di classe è stato redatto in attuazione delle indicazioni di cui all'Articolo 10 (*Documento del consiglio di classe*) dell'Ordinanza M.I. n. 67 del 31 marzo 2025, il cui contenuto, per la parte di interesse, è riportato di seguito, testualmente e per esteso:

Entro il 15 maggio 2025 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, co. 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendistato di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.

2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.

4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

INDICE

1. BREVE STORIA E PRESENTAZIONE DEL LICEO "A. M. DE CARLO"

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

- 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo del Liceo Scientifico
- 2.2 Quadro orario settimanale triennio Liceo Scientifico
- 2.3 Profilo in uscita dell'indirizzo del Liceo Linguistico
- 2.4 Quadro orario settimanale triennio Liceo Linguistico

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

- 3.1 Composizione Consiglio di Classe
- 3.2 Continuità Docenti
- 3.3 Composizione e storia classe
- 3.4 Area inclusione DA - BES/DSA

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

- 4.1 Obiettivi di Apprendimento
- 4.2 Schede disciplinari
- 4.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)
- 4.4 Educazione Civica. Percorsi di Cittadinanza e Costituzione
- 4.5 Moduli di orientamento

5. ATTIVITA' E PROGETTI

6. METODI, MEZZI E STRUMENTI, VALUTAZIONE

ALLEGATI

Allegato n. 1 - Tabella A - D. Lgs. 62/2017 - Tabelle per il Credito Scolastico

Allegato n. 2 - Griglie di valutazione per l'elaborato di Italiano – Prima Prova (deliberate dal Dipartimento di Lettere)

Allegato n. 3 - Griglie di valutazione per l'elaborato di Matematica – Seconda Prova (deliberate dal Dipartimento di Matematica e Fisica)

Allegato n. 3 - Griglie di valutazione per l'elaborato di Inglese – Seconda Prova (deliberate dal Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere)

Allegato n. 4 – Allegato A - O.M. n. 67/2025 Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione – Griglia di valutazione della prova orale

1. BREVE STORIA E PRESENTAZIONE DEL LICEO "A. M. DE CARLO"

Il Liceo Scientifico-Linguistico Statale "A. M. De Carlo", nato inizialmente come succursale del Liceo "Caccioppoli" di Napoli, fu istituito a Giugliano in Campania (Na) come sede autonoma negli anni '70. Da allora opera su un ampio territorio che abbraccia un vasto bacino di utenza proveniente non solo dal comune di Giugliano, ma anche dai comuni limitrofi: Villaricca, Calvizzano, Qualiano, Marano, Mugnano e Melito. La sua prima sede era in via A. Mario Pirozzi nel centro del paese di Giugliano; dal 1° marzo 2001 la scuola occupa un grande, arioso e luminoso edificio ubicato in Giugliano alla Via Marchesella n. 188 e altri due plessi inaugurati nel settembre 2008. Nasce come Liceo Scientifico e nell'anno scolastico 2011-2012 attiva anche l'indirizzo linguistico. Il Liceo "A. M. De Carlo" conta ora 73 classi, di cui 42 a indirizzo scientifico e 31 a indirizzo linguistico e circa 150 docenti (nella quasi totalità a tempo indeterminato).

Il Liceo Scientifico-Linguistico "A.M. De Carlo" sorge in una delle più ampie zone della provincia di Napoli che si caratterizza per una recente espansione edilizia, per l'incremento della popolazione (trasmigrazione di 'nuove' famiglie da altre zone e/o dalla stessa provincia napoletana), per la successiva relativa crescita del ceto medio borghese, per la progressiva scomparsa delle attività tradizionali, con la discreta evoluzione dell'artigianato, del commercio e della piccola e media industria. Il Liceo è aperto al territorio e garantisce il successo dei percorsi formativi in collaborazione con l'Università, con reti di scuole, con la Regione ed Enti locali di vario tipo. Offre, inoltre, esperienze di stage e/o scambi all'estero, grazie ai Fondi Europei, e viaggi funzionali alla programmazione educativa didattica.

MISSION

Il Progetto Educativo del Liceo mira alla formazione integrale e professionale della persona nella sua globalità. L'Istituto si propone di sviluppare, potenziare e sostenere la formazione della cultura scientifica e umanistica, considerate come strumenti complementari di analisi e conoscenza della realtà, in un percorso didattico che attraversa aree storiche, umanistiche, linguistiche, artistiche e scientifiche. La scuola si impegna a coniugare gli obiettivi dell'offerta formativa con i principi del diritto allo studio e della centralità dello studente e a favorire il rispetto delle diversità e la cultura dell'integrazione e della convivenza civile. La scuola intende garantire il successo formativo di ogni allievo, favorendo la maturazione e la crescita umana, lo sviluppo delle potenzialità e delle personalità e le competenze sociali e culturali.

VISION

Il Liceo si pone come luogo di innovazione e come centro di aggregazione culturale e relazionale per le famiglie e i giovani del territorio. Gli obiettivi primari, dunque, sono così declinati: 1. Diventare sul territorio un Polo di formazione e di Innovazione, creando occasioni ed opportunità di crescita personale e professionale a vari livelli (Docenti, ATA, genitori, alunni, Enti, Associazioni); 2. Attuare/Realizzare percorsi formativi ed innovativi in cui gli alunni siano Soggetti di Diritti alla cura, all'educazione, alla vita di relazione, alla legalità; 3. Favorire la Crescita sociale, consapevole e responsabile; 4. Garantire il rispetto delle diversità.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1. Profilo in uscita dell'indirizzo del Liceo Scientifico

“Il percorso del Liceo Scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- ☐ Aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico, storico, filosofico e scientifico;
- ☐ Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico;
- ☐ Saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- ☐ Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura;
- ☐ Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- ☐ Aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l’uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- ☐ Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- ☐ Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE

2.2. QUADRO ORARIO SETTIMANALE TRIENNIO LICEO SCIENTIFICO

	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3
Storia	2	2	2
Filosofia	3	3	3
Matematica	4	4	4
Fisica	3	3	3
Scienze naturali	3	3	3
Disegno e storia dell’arte	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1

Totale ore	30	30	30
------------	----	----	----

QUADRO ORARIO SETTIMANALE TRIENNIO LICEO SCIENTIFICO (BIOMEDICO)

	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3
Storia	2	2	2
Filosofia	3	3	3
Matematica	4+2	4+2	4+2
Fisica	3+2	3+2	3+2
Scienze naturali	3+2	3+2	3+2
Disegno e storia dell'arte	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1
Totale ore	32	32	32

Il percorso biomedico prevede attività di formazione finalizzata all'orientamento specialistico con medici ed in strutture ospedaliere e attività disciplinare e laboratoriale anche in orario extracurricolare di approfondimento di matematica, fisica e scienze in linea con una programmazione curvata con il percorso stesso.

Le ore aggiuntive, legate alla dotazione di organico di potenziamento e all'autofinanziamento delle famiglie, sono utilizzate in determinati periodi dell'anno per attività di recupero, consolidamento e per progetti laboratoriali. Per il triennio le ore indicate sono implementate settimanalmente nel corso dell'anno scolastico in determinati periodi alternando le tre discipline.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE TRIENNIO LICEO SCIENTIFICO (CAMBRIDGE)

	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3 +1	3	3
Storia	2	2	2
Filosofia	3	3	3
Matematica	4	4	4
Fisica	3 + 1	3 +1	3

Scienze naturali	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1
Docente di madrelingua	1	1	
Totale ore	32 + 1	31 + 1	30

Le ore aggiuntive, legate alla dotazione di organico di potenziamento e all'autofinanziamento delle famiglie, sono utilizzate in determinati periodi dell'anno per attività di recupero, consolidamento e per progetti laboratoriali. Inoltre, sono attivati laboratori di allenamento per le prove di esame Cambridge e attività con il docente madrelingua.

2.3 Profilo in uscita dell'indirizzo del Liceo Linguistico

“Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'Italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” (art. 6 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- ☐ Avere acquisito, in due lingue moderne, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- ☐ Avere acquisito, in una terza lingua moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- ☐ Saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- ☐ Riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- ☐ Essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- ☐ Conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- ☐ Sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

LICEO LINGUISTICO

2.4. QUADRO ORARIO SETTIMANALE TRIENNIO LINGUISTICO

	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3
Lingua e cultura straniera (Francese o Tedesco o Cinese)	4	4	4
Lingua e cultura straniera (Spagnolo)	4	4	4
Storia	2	2	2
Filosofia	2	2	2
Matematica	2	2	2
Fisica	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2
Disegno e storia dell'arte	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1
Totale ore	30	30	30

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	CONCETTA MADDALUNO
LINGUA E LETTERATURA LATINA	CONCETTA MADDALUNO
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	GIUSEPPINA BUGGE'
STORIA	MARCELLA CANTE
FILOSOFIA	MARCELLA CANTE
MATEMATICA	LUCIA CAROSIELLO
FISICA	LUCIA CAROSIELLO
SCIENZE NATURALI	FRANCESCA RIGGIO
SCIENZE MOTORIE	ROSA MIGLIACCIO
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	GIUSEPPE ARGIENTO
IRC	GIUSEPPA PALMA

3.2. Presentazione sintetica della classe:

3.2.1. Curriculum della classe (Tabella 1)

classe	Totale	Iscritti alla stessa classe	Iscritti in altre sezioni	Ammessi alla classe successiva	Ritirati o trasferiti	Ammessi alla classe successiva dopo sospensione e del giudizio	Non ammessi alla classe successiva
Terza	24	18	6	17	2	4	1
Quarta	23	21	1	18	0	5	0
Quinta	23	23	0	23	0		

3.2.2. Composizione della classe (Tabella 2)

Numero complessivo iscritti e frequentanti	23
Maschi	10
Femmine	13

3.3. Composizione del Consiglio di Classe e variazioni nel triennio

Materie	classi		
	3	4	5
Disegno e storia dell'Arte	Menditto Annachiara	Argiento Giuseppe	Argiento Giuseppe
Lingua e letteratura italiana	Di Marino Marina	Maddaluno Concetta	Maddaluno Concetta
Lingua e letteratura Latina	Di Marino Marina	Maddaluno Concetta	Maddaluno Concetta

3.3. CURRICULUM DELLA CLASSE

Il gruppo classe della 5D è composto da 23 alunni frequentati; in generale gli studenti si sono sempre mostrati partecipi alle attività didattiche, che hanno seguito con interesse e senso di responsabilità, in un clima di rispetto condiviso nei confronti degli altri allievi e del corpo docente, verso il quale hanno sempre mantenuto un atteggiamento collaborativo. Nel loro percorso di studi, si sono trovati, come tutti gli studenti in Italia, a dover vivere alcuni lunghi periodi dell'anno in modalità di Didattica a Distanza, a seguito dell'emergenza pandemica causata dal coronavirus (durante tutto il loro secondo anno). Questa cosa ha sicuramente causato in alcuni di loro un'iniziale difficoltà nella sfera psicologica e motivazionale, nonché nel raggiungimento dei traguardi formativi in termini di competenze e conoscenze.

Con il ritorno a una didattica in presenza è stato quindi fondamentale lavorare sul recupero e sul consolidamento delle varie discipline, del metodo di studio e della capacità critiche e metacognitive. Inoltre, come si evince dal presente documento al punto 3.2, il consiglio di classe nel corso del triennio ha subito dei cambiamenti in varie materie che, almeno inizialmente, hanno causato la necessità di un periodo di adattamento nei confronti del nuovo docente e delle modifiche nel metodo di insegnamento.

Al termine del percorso liceale è possibile individuare tre fasce di livello:

- una prima, costituita dal maggior numero di studenti costanti nel lavoro e nella partecipazione, con conoscenze approfondite e competenze acquisite, buone o ottime capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale dei contenuti disciplinari (livello molto buono/ottimo);
- una seconda, costituita da un gruppo di alunni/e motivati/e ma non sempre costanti nella partecipazione, complessivamente con adeguate conoscenze, capacità di analisi e sintesi guidata (livello più che sufficiente/discreto);
- una terza, costituita da pochi studenti/sse che mostrano ancora qualche incertezza, ma con una conoscenza adeguata dei contenuti (livello sufficiente/ più che sufficiente).

3.4 AREA INCLUSIONE DA- BES/DSA

Il Consiglio di Classe ha operato in coerenza con quanto definito con il Piano per l'inclusione che si cala pienamente nella mission e nella vision che il Liceo "A. M. De Carlo" si propone di realizzare.

Il lavoro dei docenti è finalizzato alla creazione di ambienti di apprendimento motivanti e rispettosi dei tempi, delle attitudini e delle peculiarità di ciascun alunno. Tutti costituiscono un prezioso valore aggiunto indispensabile per la crescita e la maturazione dell'intera comunità scolastica.

In particolare, obiettivi prioritari sono stati:

- ☒ promuovere una cultura dell'integrazione\inclusione che prevedesse processi di modificazione e miglioramento, sia nelle persone con disabilità e differenze culturali che nel contesto;
- ☒ offrire, ad ogni alunno, opportunità per individuare e sviluppare al meglio i propri talenti;
- ☒ individuare le potenzialità di ogni alunno e disegnare, per ciascuno, un proprio progetto di vita;
- ☒ offrire, a ciascun alunno, momenti costruttivi d'apprendimento-modifica per potenziare determinate abilità o acquisire specifiche competenze;
- ☒ condividere il successo formativo, secondo tutte le forme di flessibilità del lavoro scolastico consentite dalla vigente norma;
- ☒ valorizzare la vita sociale focalizzando l'attenzione sul progetto di vita e sulla realizzazione di competenze routinarie;
- ☒ potenziare il ruolo dell'imitazione nei processi di apprendimento cooperativo, lavori a coppie o a piccoli gruppi

Il Consiglio di Classe

- ☒ ha incoraggiato l'apprendimento collaborativo (cooperative learning) favorendo le attività in piccoli gruppi; il tutoring e apprendimento tra pari: lavoro a coppie; la didattica di laboratorio;
- ☒ ha sostenuto e promosso un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (strumenti compensativi e misure dispensative).

Nel gruppo classe è presente un'alunna con PDP ai sensi della Legge 8 ottobre 2010, n. 170. In base a quanto predisposto si comunica quanto segue (estratto dal PDP)

STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO

Strategie utilizzate: utilizzo di schemi riassuntivi, creazione di mappe concettuali, maggiore tempo e/o prove equipollenti.

STRUMENTI UTILIZZATI DALL'ALUNNO NELLO STUDIO

X Calcolatrice

X Libro di testo

X Appunti presi durante le lezioni

INDIVIDUAZIONE DI EVENTUALI MODIFICHE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PREVISTI DAI PIANI DI STUDIO

Per tutte le discipline previste nel piano di studi, i singoli dipartimenti hanno stabilito gli obiettivi minimi di apprendimento. La programmazione personale dell'alunno prevede il raggiungimento di individuare le conoscenze non essenziali per il raggiungimento delle competenze imprescindibili

STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE

- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo favorendo le attività in piccoli gruppi.
- Sostenere e promuovere un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (immagini, mappe ...).

- Insegnare l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini,...)
- Dividere gli obiettivi di un compito in “sotto obiettivi”
- Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali.
- Privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale “per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa”;

ATTIVITA' PROGRAMMATE

- Attività di recupero
- Attività di consolidamento e/o di potenziamento
- Attività di ascolto (dialoghi, brani letterali, canzoni)

MISURE DISPENSATIVE

Nell'ambito delle varie discipline l'alunno viene dispensato:

- dalla lettura ad alta voce
- dal prendere appunti
- dai tempi standard (dalla consegna delle prove scritte in tempi maggiori di quelli previsti per gli alunni senza DSA)
- dal copiare dalla lavagna
- dalla dettatura di testi/o appunti
- da un eccessivo carico di compiti a casa
- dalla effettuazione di più prove valutative in tempi ravvicinati
- dallo studio mnemonico di formule, tabelle; definizioni
- altro (es.: sostituzione della scrittura con linguaggio verbale e/o iconico)
- Compiti con numero di esercizi inferiori rispetto a quelli degli alunni senza DSA, ma da svolgere nello stesso tempo.

STRUMENTI COMPENSATIVI

L'alunno usufruirà dei seguenti strumenti compensativi:

- tabelle, formulari, procedure specifiche, sintesi, schemi e mappe (Latino, Matematica, Fisica, Scienze)
- calcolatrice o computer con foglio di calcolo e stampante (Matematica)
- programmazione delle verifiche

- vocabolario multimediale

CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE (N.B. validi anche in sede di esame)

Si concordano:

- verifiche orali programmate
- compensazione con prove orali di compiti scritti
- uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali (mappe mentali, mappe cognitive..)
- valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali, piuttosto che alla correttezza formale
- prove informatizzate
- valutazione dei progressi in itinere

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Obiettivi di Apprendimento

A – OBIETTIVI FORMATIVI	● Promuovere l'autostima e il senso di responsabilità valorizzando le attitudini personali. ● Acquisire un rigoroso metodo di lavoro fondato sull'impegno sistemico e la ricerca costante. ● Acquisire autonomia di giudizio e padronanza espressiva, intesa come realizzazione del sé e della propria cultura. ● Promuovere il desiderio di individuare spiegazioni e strategie risolutive sviluppando abilità, capacità e competenze mirate. ● Educare alla convivenza civile, alla solidarietà, nell'armonia con gli altri, alla cooperazione, alla consapevolezza che la conoscenza è una conquista comune
B – OBIETTIVI COGNITIVI	● Acquisire una formazione culturale equilibrata nei versanti: linguistico, storico, filosofico e scientifico. ● Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico. ● Saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica. ● Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura. ● Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi. ● Aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali. ● Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti. ● Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella quotidianità
C–OBIETTIVI IN CHIAVE DI CAPACITÀ	● Comprendere che le conoscenze sono il risultato di una acquisizione graduale, continua e sistematica. ● Essere in grado di riflettere criticamente sui diversi saperi e formulare giudizi motivati. ● Essere in grado di auto-valutarsi, conseguendo sempre una maggiore autonomia. ● Sapere formulare deduzioni, generalizzazioni ed ipotesi. ● Saper utilizzare risorse culturali e nuove tecnologie. ● Saper acquisire meriti operativi di progetto.
D–OBIETTIVI IN CHIAVE DI CITTADINANZA	● Imparare ad imparare. ● Progettare. ● Comunicare. ● Collaborare e partecipare. ● Agire in modo autonomo e responsabile. ● Risolvere problemi. ● Individuare collegamenti e relazioni. ● Acquisire ed interpretare l'informazione

4.2 SCHEDE DISCIPLINARI

ATTENZIONE: ai fini della necessaria completezza delle informazioni sul percorso didattico seguito dalla classe, ciascuna relazione finale degli insegnanti potrà essere integrata, dopo il termine delle lezioni, con l'elenco delle unità didattiche svolte o non svolte e/o degli argomenti trattati o non trattati, e/o delle esercitazioni effettuate, e/o con eventuali altre opportune informazioni. Detta, eventuale integrazione sarà allegata al Documento del Consiglio di Classe e sarà, quindi, relativa a quanto posto in essere o non posto in essere nel periodo intercorrente tra la data di stesura del presente Documento, che coincide, convenzionalmente, con il 15 maggio di ciascun anno scolastico, e la data di effettiva conclusione dell'attività didattica. La procedura in parola non risulta, ad oggi, esplicitamente vietata da alcun disposto di norma, né da decreti, circolari o ordinanze relative allo svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Disciplina: Lingua e Letteratura Italiana

COMPETENZE CHIAVE europee	COMPETENZE DISCIPLINARI
X competenza alfabetica funzionale; X competenza multilinguistica; ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; X competenza digitale; X competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; X competenza in materia di cittadinanza; ☐ competenza imprenditoriale; X competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.	Conoscenze: - Personalità degli autori, tematiche, eventi, generi e correnti Competenze: - Cogliere i nuclei tematici, gli aspetti specifici della natura, del linguaggio e del genere di un testo, contestualizzare. - Produrre testi orali e scritti usando il linguaggio specifico del genere. Capacità: - Elaborare le conoscenze in maniera logico-critica ed interattiva. - Effettuare collegamenti multi-pluri disciplinari.

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

Leopardi

Il Naturalismo; Il Verismo: Giovanni Verga.

Il Decadentismo: Giovanni Pascoli, Gabriele D'Annunzio.

La narrativa: Luigi Pirandello, Italo Svevo.

La Situazione Storica e Sociale, l'ideologia, le Forme e le Tendenze Letterarie: gli "Ermetici", "Futuristi", i "Vociani".

Giuseppe Ungaretti, Eugenio Montale, Quasimodo, Saba.

ATTIVITA' e METODOLOGIE

Libri di testo, lezioni frontali ed interattive, metodo induttivo e deduttivo, applicazioni ed esercitazioni in classe, mappe concettuali, apprendimento cooperativo, mappe concettuali e presentazioni in power point, materiale integrativo per ricerche autonome (sitografia). Videoconferenze, videolezioni.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Il gruppo classe della 5D è composto da 23 alunni frequentati; in generale gli studenti si sono sempre mostrati partecipi alle attività didattiche, che hanno seguito con interesse e senso di responsabilità, in un clima di rispetto condiviso nei confronti degli altri allievi e del corpo docente, verso il quale hanno sempre mantenuto un atteggiamento collaborativo.

All'interno del gruppo classe è possibile individuare tre fasce di livello:

- una prima, costituita dal maggior numero di studenti costanti nel lavoro e nella partecipazione, con conoscenze approfondite e competenze acquisite, buone o ottime capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale dei contenuti disciplinari (livello molto buono/ottimo);
- una seconda, costituita da un gruppo di alunni/e motivati/e ma non sempre costanti nella partecipazione, complessivamente con adeguate conoscenze, capacità di analisi e sintesi guidata (livello più che sufficiente/discreto);
- una terza, costituita da pochi studenti/sse che mostrano ancora qualche incertezza, ma con una conoscenza adeguata dei contenuti (livello sufficiente/ più che sufficiente).

In particolar modo, è possibile distinguere un livello di competenze nella elaborazione orale, cui non sempre corrisponde un'adeguata capacità di elaborazione scritta; tranne pochissimi casi, però, gli studenti si sono impegnati per superare le proprie difficoltà, soprattutto dal punto di vista formale. L'intenso lavoro in classe e le numerose indicazioni di metodo hanno dato a tutti la possibilità di sperimentare strategie di apprendimento attive e operative, non meccaniche e puramente ripetitive, finalizzate all'acquisizione di conoscenze, capacità e competenze.

Nel corso dell'anno scolastico, gli argomenti sono stati trattati in maniera tematica e multidisciplinare, alternando momenti teorici a esercitazioni su tutte le tipologie previste per la prova scritta dell'esame di stato; inoltre, con un progetto di istituto ("Verso la prima prova dell'esame di stato") è stato possibile far seguire un percorso di 6 ore di potenziamento, volto ad approfondire le competenze linguistiche dei singoli studenti. Inoltre, è sempre stato alternato un periodo di recupero in itinere delle conoscenze proposte.

Gli studenti sono stati anche sollecitati alla lettura di saggi critici che, con la guida della docente, hanno permesso loro di aprirsi a nuove interpretazioni sulle tematiche trattate e li hanno abituati a utilizzare un maggiore pensiero critico nei confronti degli argomenti proposti.

Disciplina: Lingua e Letteratura Latina

COMPETENZE CHIAVE europee	COMPETENZE DISCIPLINARI
X competenza alfabetica funzionale; X competenza multilinguistica; ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; X competenza digitale; X competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; X competenza in materia di cittadinanza; ☐ competenza imprenditoriale; X competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	Conoscenze: - Personalità degli autori, tematiche, eventi, generi e correnti Competenze: - Cogliere i nuclei tematici, gli aspetti specifici della natura, del linguaggio e del genere di un testo, contestualizzare. - Produrre testi orali e scritti usando il linguaggio specifico del genere. Capacità: - Elaborare le conoscenze in maniera logico-critica ed interattiva. - Effettuare collegamenti multi-pluri disciplinari.

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

L'uomo nella società: l'impegno politico e sociale;

Lo stoicismo e il suo ruolo culturale in età imperiale (Seneca, Petronio, Lucano)

La critica alla società: Fedro, Persio, Giovenale e Marziale

L'importanza della conoscenza: Plinio il Vecchio e Quintiliano

L'intellettuale e il potere: Tacito e Plinio il Giovane

La curiositas e il miglioramento del sé: Apuleio

Agostino e la metafora del viaggio spirituale: La conversione, il passaggio dalle tenebre dell'errore alla luce della verità; la Città di Dio; l'autobiografismo.

ATTIVITA' e METODOLOGIE

Libri di testo, lezioni frontali ed interattive, metodo induttivo e deduttivo, applicazioni ed esercitazioni in classe, mappe concettuali, apprendimento cooperativo, mappe concettuali e presentazioni in power point, materiale integrativo per ricerche autonome (sitografia). Videoconferenze, videolezioni.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Il gruppo classe della 5D è composto da 23 alunni frequentati; in generale gli studenti si sono sempre mostrati partecipi alle attività didattiche, che hanno seguito con interesse e senso di responsabilità, in un clima di rispetto

condiviso nei confronti degli altri allievi e del corpo docente, verso il quale hanno sempre mantenuto un atteggiamento collaborativo.

All'interno del gruppo classe è possibile individuare tre fasce di livello:

- una prima, costituita dal maggior numero di studenti costanti nel lavoro e nella partecipazione, con conoscenze approfondite e competenze acquisite, buone o ottime capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale dei contenuti disciplinari (livello molto buono/ottimo);
- una seconda, costituita da un gruppo di alunni/e motivati/e ma non sempre costanti nella partecipazione, complessivamente con adeguate conoscenze, capacità di analisi e sintesi guidata (livello più che sufficiente/discreto);
- una terza, costituita da pochi studenti/sse che mostrano ancora qualche incertezza, ma con una conoscenza adeguata dei contenuti (livello sufficiente/ più che sufficiente).

In particolar modo, è possibile distinguere un livello di competenze nella elaborazione orale, cui non sempre corrisponde un'adeguata capacità di elaborazione scritta; tranne pochissimi casi, però, gli studenti si sono impegnati per superare le proprie difficoltà, soprattutto dal punto di vista formale. Durante tutto l'anno scolastico sono stati alternati momenti di approfondimento e di recupero in itinere, l'intenso lavoro in classe e le numerose indicazioni di metodo hanno dato a tutti la possibilità di sperimentare strategie di apprendimento attive e operative, non meccaniche e puramente ripetitive, finalizzate all'acquisizione di conoscenze, capacità e competenze

Nel corso dell'anno scolastico, gli argomenti sono stati trattati in maniera tematica e multidisciplinare, vista la peculiarità della disciplina, la docente ha cercato di storicizzare ma anche di portare gli studenti a una attualizzazione della cultura e del pensiero latino. Tale cosa è stata ottenuta tramite una lettura dei testi classici, nella versione in traduzione con testo a fronte; in questo modo si è lavorato soprattutto sull'uso del lessico e sull'approfondimento delle tematiche trattate dai singoli autori.

4.2 SCHEDE DISCIPLINARI: *Disciplina: Lingua e Letteratura Inglese*

COMPETENZE CHIAVE europee	COMPETENZE DISCIPLINARI
X competenza alfabetica funzionale; X competenza multilinguistica; ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; X competenza digitale; X competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; X competenza in materia di cittadinanza; X competenza imprenditoriale; X competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	- Capacità di interagire in modo efficace in lingua inglese su qualsiasi argomento non specialistico. - Conoscenza delle strutture fondamentali del testo poetico e del romanzo e capacità di utilizzarle in modo critico. - Conoscenza delle principali caratteristiche storiche e culturali dei periodi studiati, di norma diciannovesimo e ventesimo secolo. - Conoscenza delle principali tematiche degli autori studiati e capacità di operare confronti e collegamenti. - Capacità di comprendere e analizzare un testo specifico e di saper relazionare su di esso. - Capacità di produrre testi sia scritti che orali e di operare il collegamento tra i contenuti e i nodi concettuali. - Saper usare le competenze TIC per realizzare lavori/presentazioni in inglese su argomenti vari o di interesse personale - Utilizzare e produrre testi multimediali. Saper usare le competenze nell'uso delle nuove tecnologie per approfondire argomenti di studio. - Usare la lingua straniera nell'ambito delle competenze individuate al livello B2 del Framework Europeo. Comprendere messaggi orali su argomenti di interesse quotidiano, personale e sociale. Saper interagire in brevi conversazioni in contesti relativi alla propria vita di relazione.

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

L'Età Vittoriana: contesto storico e letterario

La figura e le opere di C. Dickens: "Oliver Twist": O. Twist From Chapter 2, "Hard Times", "David Copperfield"

Emily Bronte: Wuthering Heights

Robert Louis Stevenson: Doctor Jeckyll and Mr Hyde

The Aesthetic Movement, Decadentism

Oscar. Wilde: "The Picture of Dorian Gray" from Chapter 20

The Modern Age: contesto storico e letterario

The First World War

War poets: Rupert Brooke : The Soldier

Siegfried Sasson: Suicide in the Trenches

La figura e l'opera di J. Joyce: "Ulysses", "Dubliners", "Eveline", "The Dead"

La figura e l'opera di Virginia Woolf : Mrs Dalloway, To the Lighthouse

La figura e l'opera di T.S. Eliot: "The Waste Land".

La figura e l'opera di G. Orwell: "Nineteen Eighty- Four "

ATTIVITA' e METODOLOGIE

Strategie didattiche: Lezioni frontali e lezioni dialogate, lezione multimediale, attività laboratoriali, cooperative learning, brainstorming, compiti di realtà, uso di video e short film.

Metodologie: Il processo di insegnamento-apprendimento è stato improntato al concetto che la lingua viene acquisita in modo operativo mediante lo svolgimento di attività o compiti specifici, strumento e non fine immediato di apprendimento. Il ruolo dell'insegnante è stato quello di guidare, organizzare, suggerire, partecipare, lavorare fianco a fianco con l'alunno/a affinché sia quest'ultimo/a a formulare ipotesi, fornire suggerimenti, confronti, deduzioni. In particolare:

- a. si è partiti da situazioni concrete, chiaramente semplificabili, passando gradualmente, e non a priori, all'astrazione e alla generalizzazione;
- b. l'alunno/a è stato coinvolto mettendo a punto strategie di insegnamento idonee ed efficaci (es. uso di materiali autentici, *test*, questionari, ecc.) facendo uso anche di sussidi multimediali ;
- c. gli alunni sono stati sempre informati degli obiettivi da raggiungere enunciando gli scopi per cui si è chiamati ad assolvere un dato compito;
- d. sono stati approfonditi contenuti che, per quanto possibile, siano vicini all'esperienza e agli interessi degli studenti, coinvolgendoli in problematiche connesse con i loro interessi.

L'attività didattica è stata svolta quanto più possibile nella lingua straniera e quindi centrata sull'alunno, cui sono state date ampie opportunità di usare la lingua mediante: giochi linguistici, attività di drammatizzazione, di simulazione, di *role-play*, *debate*, privilegiando l'efficacia della comunicazione, curando la pronuncia e l'intonazione e, di norma, tollerando l'errore che non compromette il messaggio, al fine di incoraggiare l'alunno/a nella sua produzione.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

L'attuale V D mi è stata affidata dal terzo anno in poi. Il gruppo classe presentava disparità di comportamento e preparazione in quanto alcuni allievi provenivano da diversi corsi e soprattutto perché si usciva dalla didattica a distanza in seguito all'emergenza pandemica , causata dal Coronavirus.

Nel corso del quarto anno la situazione è migliorata e la maggior parte degli studenti è riuscita a concentrarsi e a studiare di più e con maggiore profitto sebbene, per alcuni, le difficoltà di esposizione orale tuttora permangono.

Al quinto anno si è creato un clima favorevole di stima e fiducia che ha reso più stimolante ed interessante l'attività didattica.

Le lezioni sono state incentrate sullo studio diretto degli autori, partendo dalla presentazione di quegli aspetti della loro biografia che più ne hanno influenzato la produzione artistica e passando poi alla effettiva lettura e comprensione del testo letterario. Il contesto storico e sociale che fa da sfondo alle opere studiate è stato oggetto di costante riferimento per la contestualizzazione dei testi affrontati.

Nel corso del V anno si è affrontato lo studio dei movimenti letterari dall'Età Vittoriana all'Età contemporanea .

Il programma di studio è stato svolto seguendo un ordine cronologico e interdisciplinare.

Lezioni frontali si sono alternate con visione di film e documentari proprio per destare l'attenzione degli alunni, soprattutto di quelli più reticenti e pigri.

il livello di competenza linguistica e letteraria raggiunto all'interno della classe varia da appena sufficiente a ottimo/eccellente.

I criteri di valutazione adottati sono coerenti con le modalità di svolgimento della didattica. Sono state considerate prioritarie la partecipazione attiva alle lezioni e le seguenti competenze: comprensione del testo e sua contestualizzazione nel periodo letterario ad esso correlato, esposizione orale e scritta , capacità di sintesi e di sapersi integrare con altre discipline, evitando lo studio mnemonico e nozionistico.

prof.ssa Giuseppina Buggè

4.2 SCHEDE DISCIPLINARI: *Disciplina: Matematica*

COMPETENZE CHIAVE europee	COMPETENZE DISCIPLINARI
☐ competenza alfabetica funzionale; ☐ competenza multilinguistica; ☒ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; ☒ competenza digitale; ☒ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; ☒ competenza in materia di cittadinanza; ☐ competenza imprenditoriale; ☐ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. - Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi. - Analizzare dati ed interpretarli, anche in ambito statistico, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, utilizzando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico. - Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. - Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale. - Utilizzare il linguaggio tecnico-scientifico e i formalismi matematici adeguati. Analizzare ed interpretare testi scritti di vario tipo.

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

Richiami su funzioni e limiti.

L'algebra dei limiti: limite della somma, del prodotto e del quoziente di due funzioni; le forme indeterminate; calcolo dei limiti che si presentano in forma indeterminata; limiti notevoli; infinitesimi e infiniti; funzioni continue e teoremi sulle funzioni continue; punti di discontinuità; asintoti obliqui.

Calcolo differenziale: derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico; continuità delle funzioni derivabili; interpretazione geometrica di alcuni casi di non derivabilità: flesso a tangente verticale, cuspidi, punto angoloso; derivate delle principali funzioni; regole di derivazione; derivazione di funzioni composte; derivazione di funzioni inverse; derivate di ordine superiore; i teoremi fondamentali sulle funzioni derivabili: teorema di Rolle, teorema di Lagrange e sue conseguenze, teorema di Cauchy, teoremi di De L'Hopital; definizione di differenziale e applicazioni; funzioni monotone; massimi e minimi: relativi e assoluti; concavità, convessità e flessi ordinari; problemi di massimo e di minimo.

Studio di funzioni: studio di una funzione (algebraica o trascendente).

Calcolo integrale: primitiva di una funzione; integrali immediati; integrazione per decomposizione, sostituzione e parti; integrali di funzioni razionali fratte; problema delle aree; definizione di integrale definito di una funzione continua su un intervallo chiuso e limitato; teorema della media; teorema fondamentale del calcolo integrale; formula fondamentale dell'integrale definito; integrali impropri; calcolo delle aree delle superfici piane; volume dei solidi di rotazione; lunghezza di un arco di curva; semplici applicazioni del calcolo integrale alla fisica.

ATTIVITA' e METODOLOGIE

Poiché l'efficacia dell'intervento educativo-didattico dipende prevalentemente dalla motivazione e dal grado di coinvolgimento dello studente, saranno adottate le strategie più efficaci per stimolare la curiosità, la creatività e l'operatività degli allievi sollecitandoli ad assumere un atteggiamento critico e attivo nel proprio processo di apprendimento.

Saranno valorizzati tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- approccio per problemi alle principali questioni affrontate;
- pratica del metodo induttivo-deduttivo sia nell'interpretazione dei fenomeni naturali che nella risoluzione di problemi, nella dimostrazione di teoremi e nella costruzione di modelli e di teorie;

- presentazione rigorosa degli argomenti e immediata applicazione degli stessi;
- rielaborazione individuale dei contenuti anche attraverso l'esercizio di lettura, di analisi e d'interpretazione del testo scientifico;
- pratica dell'argomentazione e del confronto;
- cura di una modalità espositiva, scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- uso dei laboratori scientifici ed informatici;
- uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Le metodologie didattiche, utilizzate dai docenti per il conseguimento degli obiettivi programmati, si concretizzano in termini di:

Situazioni di apprendimento, come: lezione frontale, lezione interattiva/dialogica, lavori di gruppo ed individuali, ricerche guidate, relazioni, esercitazioni di autocorrezione, problem solving, flipped Classroom, simulazioni, approcci didattici individualizzati e di recupero per una più efficace partecipazione operativa degli alunni.

Materiali di supporto allo sviluppo dei contenuti, quali: testi in adozione e/o consigliati, riviste e quotidiani, presentazioni multimediali, documenti originali, tavole e grafici, documenti reperibili in rete, software di base e applicativi.

Strumenti di lavoro, come: quaderni, schede, fotocopie, lavagna tradizionale, lavagna interattiva multimediale (LIM), computer, CD-ROM, strumentazione dei laboratori scientifici ed informatici.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Il gruppo classe della 5D è composto da 23 alunni frequentati; in generale gli studenti si sono sempre mostrati partecipi alle attività didattiche, che hanno seguito con interesse e senso di responsabilità, in un clima di rispetto condiviso nei confronti degli altri allievi e del corpo docente, verso il quale hanno sempre mantenuto un atteggiamento collaborativo. Fin dall'inizio ho individuato i limiti, le carenze e le possibilità di ogni singolo allievo e questo ha consentito di mettere subito in atto quelle attività di recupero o di approfondimento necessarie in questi casi, diversificandole per tipologia di allievi. La prima parte dell'anno scolastico è stata dedicata ai richiami di disequazioni algebriche e trascendenti al fine di calcolare il dominio di una funzione. Sono poi passata alla trattazione dei limiti e delle derivate al fine di tracciare il grafico completo di una funzione. Si è poi concluso l'anno scolastico con la trattazione degli integrali, presentando i vari argomenti del programma con gradualità, rispettando il ritmo di apprendimento di ogni alunno e, soprattutto, coinvolgendo l'intera classe. Il programma è stato svolto nella sua quasi totalità, secondo gli obiettivi prefissati in sede di programmazione; al libro di testo sono stati anche affiancati diversi appunti integrativi, per far sì che gli alunni fossero più interessati e motivati verso lo studio della disciplina. Gli argomenti sono stati, quindi, introdotti, come di consueto, in forma problematica, per suscitare curiosità, per promuovere un'indagine personale e proposte di lavoro. Il tutto sempre supportato dall'utilizzo dei libri di testo. In generale gli alunni, seppur con diverso grado, hanno partecipato acquisendo capacità di organizzazione e maggiore consapevolezza degli impegni e delle scadenze. Nella valutazione degli alunni si è tenuto conto della partecipazione al dialogo educativo, delle conoscenze acquisite, delle capacità di applicazione, di studio autonomo e di recupero, dell'impegno profuso, delle verifiche orali e delle consegne dei compiti assegnati. Esercitazioni, compiti in classe e verifiche periodiche, condotte secondo lo schema tradizionale delle interrogazioni, hanno delineato un quadro abbastanza chiaro di ogni alunno: alcuni, volenterosi e dotati di buone capacità logico-intellettive, hanno appreso con chiarezza le nozioni fondamentali della Matematica; altri, invece, sono stati meno perseveranti nello studio della materia. L'intenso lavoro in classe e le numerose indicazioni di metodo hanno dato a tutti la possibilità di sperimentare strategie di apprendimento attive e operative, non meccaniche e puramente ripetitive, finalizzate all'acquisizione di conoscenze, capacità e competenze. Inoltre, con un progetto di istituto ("Verso la prima prova dell'esame di stato") è stato possibile far seguire un percorso di 4 ore di potenziamento, volto ad approfondire le competenze dei singoli studenti.

4.2 SCHEDE DISCIPLINARI: *Disciplina: Fisica*

COMPETENZE CHIAVE europee	COMPETENZE DISCIPLINARI
☐ competenza alfabetica funzionale; ☐ competenza multilinguistica; ☒ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; ☒ competenza digitale; ☒ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; ☒ competenza in materia di cittadinanza; ☐ competenza imprenditoriale; ☐ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	- Formulare ipotesi, sperimentarle ed interpretare le leggi fisiche. - Sapere presentare i vari fenomeni studiati utilizzando correttamente la terminologia. - Produrre una relazione scritta di un'esperienza di laboratorio. - Inquadrare una serie di fenomeni comprendendo il significato di teoria fisica. - Utilizzare modelli e analogie. - Produrre modelli esplicativi presi da una situazione reale. - Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione. - Definire rigorosamente e sinteticamente, avvalendosi anche di formule, i fenomeni fisici, oralmente e per iscritto. - Applicare una specifica legge fisica alla risoluzione di un problema. - Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale, riconoscendo, nelle sue varie forme, i concetti di sistema e di complessità. - Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni fisici. - Organizzare e rappresentare i dati raccolti. - Individuare, con la guida del docente, una possibile interpretazione dei dati in base a semplici modelli.

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

Richiami sul **campo elettrico**: il vettore campo elettrico, le linee del campo elettrico, il flusso di un campo vettoriale, il teorema di Gauss per il campo elettrico, il campo elettrico di un piano infinito di carica, i campi elettrici di altre distribuzioni di carica simmetriche, calcolo dei campi elettrici del filo infinito e della sfera di carica. Il **potenziale elettrico**: l'energia potenziale elettrica, dall'energia potenziale al potenziale elettrico, le superfici equipotenziali, la circuitazione del campo elettrico.

I **conduttori carichi**: l'equilibrio elettrostatico dei conduttori, l'equilibrio elettrostatico di due sfere conduttrici collegate, la capacità elettrostatica, il condensatore piano, condensatori in parallelo e in serie, l'energia di un condensatore.

I **circuiti elettrici**: la corrente elettrica, la prima legge di Ohm, resistori in serie e in parallelo, la seconda legge di Ohm, generatori di tensione ideali e reali, le leggi di Kirchhoff, la trasformazione dell'energia nei circuiti elettrici, il circuito RC.

La **conduzione elettrica nella materia**: la corrente elettrica nei metalli, l'estrazione di elettroni da un metallo, la corrente nelle soluzioni elettrolitiche, le pile, la corrente elettrica nei gas.

Fenomeni magnetici fondamentali: i magneti e le linee del campo magnetico, le interazioni magnete-corrente e corrente-corrente, il campo magnetico, la forza magnetica su una corrente e su una particella carica, il moto di una carica in un campo magnetico uniforme.

Il **magnetismo nel vuoto e nella materia**: il flusso del campo magnetico, la circuitazione del campo magnetico, campi magnetici con simmetrie particolari, il momento delle forze magnetiche su una spira, il motore elettrico e altri dispositivi azionati da forze magnetiche, le proprietà magnetiche dei materiali, i materiali ferromagnetici.

L'**induzione elettromagnetica**: la corrente indotta, la forza elettromotrice indotta, il verso della corrente indotta e la conservazione dell'energia, l'autoinduzione e la mutua induzione, l'energia contenuta nel campo magnetico.

La **corrente alternata**: l'alternatore, i circuiti in corrente alternata, il circuito RLC, il trasformatore.

Le **onde elettromagnetiche**: il campo elettrico indotto, il campo magnetico indotto, le equazioni di Maxwell, origine e proprietà delle onde elettromagnetiche, un'onda elettromagnetica trasporta energia e quantità di moto, le onde elettromagnetiche polarizzate, lo spettro elettromagnetico.

ATTIVITA' e METODOLOGIE

Poiché l'efficacia dell'intervento educativo-didattico dipende prevalentemente dalla motivazione e dal grado di

coinvolgimento dello studente, saranno adottate le strategie più efficaci per stimolare la curiosità, la creatività e l'operatività degli allievi sollecitandoli ad assumere un atteggiamento critico e attivo nel proprio processo di apprendimento.

Saranno valorizzati tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- approccio per problemi alle principali questioni affrontate;
- pratica del metodo induttivo-deduttivo sia nell'interpretazione dei fenomeni naturali che nella risoluzione di problemi, nella dimostrazione di teoremi e nella costruzione di modelli e di teorie;
- presentazione rigorosa degli argomenti e immediata applicazione degli stessi;
- rielaborazione individuale dei contenuti anche attraverso l'esercizio di lettura, di analisi e d'interpretazione del testo scientifico;
- pratica dell'argomentazione e del confronto;
- cura di una modalità espositiva, scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- uso dei laboratori scientifici ed informatici;
- uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Le metodologie didattiche, utilizzate dai docenti per il conseguimento degli obiettivi programmati, si concretizzano in termini di:

Situazioni di apprendimento, come: lezione frontale, lezione interattiva/dialogica, lavori di gruppo (U.D.A.) ed individuali, ricerche guidate, relazioni, esercitazioni di autocorrezione, problem solving, flipped Classroom, simulazioni, approcci didattici individualizzati e di recupero per una più efficace partecipazione operativa degli alunni.

Materiali di supporto allo sviluppo dei contenuti, quali: testi in adozione e/o consigliati, riviste e quotidiani, presentazioni multimediali, documenti originali, tavole e grafici, documenti reperibili in rete, software di base e applicativi.

Strumenti di lavoro, come: quaderni, schede, fotocopie, lavagna tradizionale, lavagna interattiva multimediale (LIM), computer, CD-ROM, strumentazione dei laboratori scientifici ed informatici.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

La classe VD è composto da 23 alunni frequentati; in generale gli studenti si sono sempre mostrati partecipi alle attività didattiche, che hanno seguito con interesse e senso di responsabilità, in un clima di rispetto condiviso nei confronti degli altri allievi e del corpo docente, verso il quale hanno sempre mantenuto un atteggiamento collaborativo. Fin dall'inizio ho individuato i limiti, le carenze e le possibilità di ogni singolo allievo e questo ha consentito di mettere subito in atto quelle attività di recupero o di approfondimento necessarie in questi casi, diversificandole per tipologia di allievi. La prima parte dell'anno scolastico è stata dedicata ai richiami sul campo elettrico. Sono poi passata alla trattazione del campo magnetico e si è concluso l'anno scolastico con l'induzione elettromagnetica, la corrente alternata e le onde elettromagnetiche, presentando i vari argomenti del programma con gradualità, rispettando il ritmo di apprendimento di ogni alunno e, soprattutto, coinvolgendo l'intera classe. Il programma è stato svolto nella sua quasi totalità, secondo gli obiettivi prefissati in sede di programmazione. Per favorire la comprensione degli argomenti, soprattutto per quegli alunni che presentavano qualche difficoltà, ogni parte del programma è stata spiegata con linguaggio semplice, per far sì che gli alunni fossero più interessati e motivati verso lo studio della disciplina. Gli argomenti sono stati, quindi, introdotti, come di consueto, in forma problematica, per suscitare curiosità, per promuovere un'indagine personale e proposte di lavoro. Il tutto sempre supportato dall'utilizzo dei libri di testo. In generale gli alunni, seppur con diverso grado, hanno partecipato acquisendo capacità di organizzazione e maggiore consapevolezza degli impegni e delle scadenze. Nella valutazione degli alunni si è tenuto conto della partecipazione al dialogo educativo, delle conoscenze acquisite, delle capacità di applicazione, di studio autonomo e di recupero, dell'impegno profuso, delle verifiche orali e delle consegne dei compiti assegnati. Esercitazioni, compiti in classe e verifiche periodiche, condotte secondo lo schema tradizionale delle interrogazioni, hanno delineato un quadro abbastanza chiaro di ogni alunno: alcuni, volenterosi e dotati di buone capacità logico-intellettive, hanno appreso con chiarezza le nozioni fondamentali della Fisica; altri, invece, sono stati meno perseveranti nello studio della materia.

4.2 SCHEDE DISCIPLINARI: *Disciplina: Scienze Naturali*

COMPETENZE CHIAVE europee	COMPETENZE DISCIPLINARI
☐ competenza alfabetica funzionale; ☐ competenza multilinguistica; ☒ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; ☒ competenza digitale; ☒ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; ☒ competenza in materia di cittadinanza; ☐ competenza imprenditoriale; ☐ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	- Comprendere l'importanza delle leggi di Mendel, l'interazione tra geni e le relazioni tra geni e cromosomi. - Comprendere il linguaggio della vita partendo dalla struttura e dalla duplicazione del DNA. - Comprendere il processo mediante il quale l'informazione passa dal DNA alle proteine. - Capire l'importanza della regolazione dell'espressione genica negli eucarioti. - Saper riconoscere i gruppi funzionali più importanti e saper classificare i diversi composti organici. - Comprendere le principali caratteristiche dei composti organici, riuscendo a mettere in relazione la struttura con le proprietà fisiche e chimiche. - Saper analizzare i meccanismi di reazione ed i processi di sintesi dei composti organici. - Capire le differenze tra i virus ed i batteri. - Descrivere i fenomeni vulcanici e sismici interpretandoli alla luce della tettonica delle placche.

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

CHIMICA: ELEMENTI DI CHIMICA ORGANICA: L'atomo di Carbonio, Idrocarburi Alifatici e Idrocarburi aromatici: il benzene. Caratteristiche generali dei principali gruppi funzionali. FONDAMENTI DI BIOCHIMICA: Le Biomolecole: Proteine e Acidi Nucleici: DNA, RNA

BIOLOGIA: Genetica Mendeliana e non Mendeliana. Biologia molecolare: DNA, struttura e duplicazione; l'espressione genica (trascrizione, traduzione e sintesi proteica) e sua regolazione; mutazioni. Cenni di Genetica dei Virus.

SCIENZE DELLA TERRA: La struttura interna della Terra: Crosta, mantello e nucleo. Litosfera e astenosfera. I fenomeni vulcanici e sismici. Campo magnetico terrestre e paleomagnetismo. Teoria della Deriva dei continenti e di espansione dei fondali oceanici. La Teoria della Tettonica delle Placche: le placche litosferiche, i margini delle placche, le dorsali medio-oceaniche e i sistemi arco-fossa, collisione tra le placche e Orogenesi. Moti convettivi e punti caldi.

ATTIVITA' e METODOLOGIE

Lezioni frontali e interattive, metodo induttivo e deduttivo

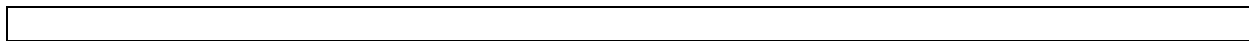
Problem solving, lavori di gruppo ed individuali, esercitazioni.

Cooperative learning, Flipped Classroom

Testi in adozione, presentazioni multimediali, documenti reperibili in rete.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

La classe ha mostrato un comportamento sempre corretto ed una partecipazione e impegno crescente nei confronti della disciplina raggiungendo livelli diversificati di conoscenze e competenze anche in funzione dei personali tempi e ritmi di apprendimento. Alcuni hanno mostrato di aver raggiunto un alto livello di conoscenze e competenze con approfondimenti autonomi; l'esposizione risulta fluida con utilizzo corretto del linguaggio specifico. La classe, anche se in maniera eterogenea, ha raggiunto nel suo complesso un adeguato livello di preparazione.



4.2 SCHEDE DISCIPLINARI: *Disciplina: Storia*

COMPETENZE CHIAVE europee	COMPETENZE DISCIPLINARI
X competenza alfabetica funzionale; X competenza multilinguistica; ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; ☐ competenza digitale; X competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; X competenza in materia di cittadinanza; ☐ competenza imprenditoriale; X competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	• Conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia dall'XI secolo ai giorni nostri, nel loro rapporto con le altre civiltà. • Saper cogliere gli eventi nella loro dimensione spazio-temporale: dimensione cronologica e dimensione di geografia storica. • Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. • Comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente. • Conoscere e utilizzare il lessico di base della disciplina. • Sapere rielaborare. • Esporre i temi in modo articolato e attento alle loro relazioni. • Cogliere gli elementi di affinità-continuità e di discontinuità-diversità fra civiltà diverse. • Sapere confrontare i concetti generali con il mondo attuale: acquisire la coscienza e la consapevolezza della dimensione storica del presente. • Conoscere i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale e confrontarli con documenti fondamentali. • Acquisire una progressiva consapevolezza civica nello studio dei caratteri sociali e istituzionali del tempo passato. • Favorire la consapevolezza di se stessi in relazione all'altro. • Sapere riconoscere la diversità come valore specifico delle diverse civiltà e culture. • Sapere-valutare diversi tipi di fonti: - leggere documenti storici - confrontare tesi interpretative diverse. • Essere consapevole del metodo storico. • Possedere un metodo di studio conforme all'oggetto indagato per: - sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica - focalizzare i nodi salienti dell'esposizione e dell'interpretazione - comprendere i significati specifici del lessico disciplinare.

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

La società di massa nella Bella Epoque; l'Italia giolittiana; la Prima guerra mondiale; la rivoluzione bolscevica; il dopoguerra in Europa e nei domini coloniali; l'avvento del fascismo; crisi economiche e spinte autoritarie; il totalitarismo: comunismo, fascismo, nazismo; la Seconda guerra mondiale; la Guerra fredda.

ATTIVITA' e METODOLOGIE

Lezione frontale espositiva; simulazione di situazioni e problemi; lavori di gruppo; lezioni multimediali-interattive, anche con metodologia CLIL; predisposizione di attività di consolidamento e di recupero; partecipazione a dibattiti, conferenze e incontri con studiosi.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

La classe VD è composta da 23 alunni, 10 maschi e 13 femmine, nel corso del triennio scolastico ha mostrato un miglioramento rispetto la situazione di partenza sia dal punto di vista didattico che disciplinare raggiungendo livelli di competenza, abilità e conoscenza adeguati per la maggior parte degli alunni e solo in alcuni casi eccellenti. Il metodo di studio ha raggiunto un livello discreto per la maggior parte della classe e solo alcuni casi necessitano ancora di frequenti sollecitazioni da parte del docente.

Il livello di partecipazione alle lezioni è risultato sempre molto alto permettendo un continuo confronto rispetto ad eventuali difficoltà riscontrate.

Le lezioni frontali sono state organizzate sullo studio diretto dei vari avvenimenti storici e sul contesto sociale di riferimento. In alcuni momenti dell'anno ci sono state discussioni guidate e lezioni interattive affiancate a lavori di gruppo per raggiungere un livello critico più elevato.

Il programma di studio è stato svolto seguendo un ordine cronologico sempre in stretto collegamento interdisciplinare per condurre i ragazzi in modo consapevole ad una giusta contestualizzazione e ad un' attenta e accurata padronanza nella gestione del colloquio orale da sostenere durante l'Esame di Stato conclusivo.

Gli strumenti utilizzati sono stati vari. Infatti oltre il libro di testo a cui si è fatto continuo riferimento, in classe si sono presi vari spunti da avvenimenti di attualità che di volta in volta sono stati confrontati con avvenimenti significativi del passato. Inoltre spesso si è fatto riferimento a video e lezioni multimediali a cui i ragazzi si sono mostrati molto interessati.

Per quanto riguarda gli strumenti di verifica sono state effettuate discussioni orali e confronto di opinioni all'interno della classe.

Per la valutazione si è tenuto conto delle indicazioni fornite durante le riunioni di Dipartimento esprimendo il voto in decimi sia per il trimestre che per il pentamestre tenendo conto dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione, nonché dei progressi in rapporto alla situazione iniziale ed alle capacità degli allievi.

4.2 SCHEDE DISCIPLINARI: *Disciplina: Filosofia*

COMPETENZE CHIAVE europee	COMPETENZE DISCIPLINARI
X competenza alfabetica funzionale; X competenza multilinguistica; ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; ☐ competenza digitale; X competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; X competenza in materia di cittadinanza; ☐ competenza imprenditoriale; X competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	• Essere consapevoli del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere. • Acquisire una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede. • Comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente. • Essere in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina • Conoscere e utilizzare il lessico di base della disciplina. • Sapere rielaborare • Sviluppare la conoscenza degli autori attraverso la lettura diretta dei testi, anche parziale Orientarsi su alcuni problemi fondamentali, incluso quello politico in modo da sviluppare le competenze relative a Cittadinanza e Costituzione.

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

Feuerbach; Schopenhauer ; Kierkegaard; Marx e la crisi del sistema capitalistico; Bergson; il positivismo sociale: Comte; Nietzsche: l'affermazione del nichilismo; Freud: la rivoluzione dell'inconscio.

ATTIVITA' e METODOLOGIE

- 1) Lezione frontale espositiva
- 2) Simulazione di situazioni e problemi
- 3) Lavori di gruppo

- 4) Lezioni multimediali-interattive, anche con metodologia CLIL
 - 5) Predisposizione di attività di consolidamento e di recupero
- Partecipazione a dibattiti, conferenze e incontri con studiosi

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

La classe VD è composta da 23 alunni, 10 maschi e 13 femmine, nel corso del triennio scolastico ha mostrato un miglioramento rispetto la situazione di partenza sia dal punto di vista didattico che disciplinare raggiungendo livelli di competenza, abilità e conoscenza adeguati per la maggior parte degli alunni e solo in alcuni casi eccellenti. Il metodo di studio ha raggiunto un livello discreto per la maggior parte della classe e solo alcuni casi necessitano ancora di frequenti sollecitazioni da parte del docente.

Il livello di partecipazione alle lezioni è risultato sempre molto alto permettendo un continuo confronto rispetto ad eventuali difficoltà riscontrate.

Le lezioni frontali sono state organizzate sullo studio diretto dei vari filosofi e sul contesto sociale di riferimento. In alcuni momenti dell'anno ci sono state discussioni guidate e lezioni interattive affiancate a lavori di gruppo per raggiungere un livello critico più elevato.

Il programma di studio è stato svolto seguendo un ordine cronologico sempre in stretto collegamento interdisciplinare per condurre i ragazzi in modo consapevole ad una giusta contestualizzazione e ad un'attenta e accurata padronanza nella gestione del colloquio orale da sostenere durante l'Esame di Stato conclusivo.

Gli strumenti utilizzati sono stati vari. Infatti oltre il libro di testo a cui si è fatto continuo riferimento, in classe si sono presi vari spunti da avvenimenti di attualità che hanno stimolato lo spirito critico dei ragazzi. Inoltre spesso si è fatto riferimento a video e lezioni multimediali a cui i ragazzi si sono mostrati molto interessati.

Per quanto riguarda gli strumenti di verifica sono state effettuate discussioni orali e confronto di opinioni all'interno della classe.

Per la valutazione si è tenuto conto delle indicazioni fornite durante le riunioni di Dipartimento esprimendo il voto in decimi sia per il trimestre che per il pentamestre tenendo conto dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione, nonché dei progressi in rapporto alla situazione iniziale ed alle capacità degli allievi.

4.2 SCHEDE DISCIPLINARI: *Disciplina: Disegno e Storia dell'Arte*

COMPETENZE CHIAVE europee	COMPETENZE DISCIPLINARI
X competenza alfabetica funzionale; ☐ competenza multilinguistica; ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; X competenza digitale; X competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; X competenza in materia di cittadinanza; ☐ competenza imprenditoriale; ☐ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	- Descrivere le opere usando la terminologia appropriata. - Individuare, nelle opere, i principali elementi del linguaggio visivo. - Operare collegamenti interdisciplinari tra la produzione artistica e il contesto in cui si sviluppa. - Utilizzare il linguaggio grafico per comprendere l'ambiente e i testi fondamentali della storia dell'arte. - Acquisire le competenze necessarie per leggere le opere architettoniche ed artistiche, per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatta propria una terminologia ed una sintassi descrittiva appropriata. - Essere in grado di collocare l'opera d'arte nel contesto storico-culturale, di riconoscere le tecniche ed i materiali, i caratteri stilistici, i significati simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione. - Acquisire la consapevolezza del valore della tradizione artistica e del patrimonio architettonico e del ruolo che tale patrimonio ha avuto nello sviluppo della storia e della cultura.

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

L'Art Nouveau, il nuovo gusto borghese e le Arts and Crafts, A.Gaudì; la secessione viennese e G. Klimt. L'Espressionismo di Munch e il fenomeno del Die Brücke. I Fauves, H. Matisse.

Le avanguardie storiche. Il Cubismo: P. Picasso, cenni a Braques. Il Futurismo: G.Balla, C. Carrà, U. Boccioni. Dadaismo: M.Duchamp e Man Ray. L'Astrattismo: V. Kandinskij, Klee. Astrattismo informale: Pollock, Fontana, Burri. Il Surrealismo: Magritte e S. Dalì. La Metafisica: G.De Chirico. La Scuola di Parigi: Modigliani e Chagall. Pop Art

ATTIVITA' e METODOLOGIE

La metodologia didattica della disciplina è stata impostata su due livelli strettamente correlati tra di loro:

-l'individuazione delle componenti formali e iconografiche delle opere d'arte e la loro contestualizzazione storico-culturale,

-la lettura delle componenti stilistiche e iconologiche dell'opera in relazione al più ampio contesto della cultura

dell'artista e dell'ambiente che l'ha prodotta, mettendo in particolare rilievo continuità, trasformazioni e confronti tra le opere;

-per meglio focalizzare il rapporto tra opera d'arte e cultura del tempo è risultato essenziale il riferimento costante alle fonti storiche, alla storiografia artistica, alla critica d'arte e ai principali temi di teoria dell'arte.

-l'alunno deve poter acquisire la consapevolezza dell'importanza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e in particolare del territorio di appartenenza con uno specifico riferimento agli aspetti essenziali delle problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro delle opere studiate.

Metodologie utilizzate: Lezioni frontali integrate con video lezioni- Lezioni interattive - Lavori di gruppo – Problem solving - Discussione guidata - Flipped classroom - Presentazione di link di approfondimento - Utilizzo del libro di testo.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

La classe V D, che ho conosciuto dal quarto anno, ha mostrato un comportamento sempre corretto ed una partecipazione e impegno crescente nei confronti della disciplina raggiungendo quasi uguali livelli di conoscenze e competenze pur se in funzione dei personali tempi e ritmi di apprendimento. Quasi tutti hanno mostrato di aver raggiunto un alto livello di conoscenze e competenze con approfondimenti autonomi; l'esposizione risulta fluida con utilizzo corretto del linguaggio specifico. La classe ha raggiunto nel suo complesso un livello di preparazione alto.

4.2 SCHEDE DISCIPLINARI: *Disciplina: Scienze Motorie*

COMPETENZE europee	COMPETENZE DISCIPLINARI
X competenza alfabetica funzionale; ☐ competenza multilinguistica; X competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; X competenza digitale; X competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; X competenza in materia di cittadinanza; X competenza imprenditoriale; X competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.	Individuare, esprimere fatti, concetti, opinioni, sentimenti sostenendo una propria tesi e ascoltando e valutando criticamente le argomentazioni altrui; comprendere messaggi di genere e complessità diversi in ambito motorio e sportivo; utilizzare linguaggi e mezzi diversificati - verbale, non verbale, scientifico, digitale per rappresentare eventi, fenomeni, procedure, norme, stati d'animo ed emozioni. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare problemi e a individuare possibili soluzioni. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare; essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento del movimento, delle attività motorie e delle discipline sportive. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali; organizzare la propria attività fisica al di fuori dell'ambito scolastico; individuare, scegliere ed utilizzare le varie possibilità di informazione (studi, ricerche, metodi) per il mantenimento della salute psicofisica. Essere consapevoli dei benefici apportati da uno stile di vita attivo; sapersi esprimere ed orientare nei diversi ambienti naturali e rispettare l'ambiente. Organizzare il lavoro in modo autonomo e autovalutare il processo di apprendimento. Collaborare, partecipare, lavorare in gruppo; saper metter in campo lo spirito critico per superare conflitti, opposizioni e differenze; essere consapevoli dei punti di forza e di debolezza e proporre strategie per migliorarsi; riconoscere il valore etico del fair play, facendolo diventare un "modus operandi" del cittadino attivo. Conoscere il valore della comunicazione corporea e comprendere l'aspetto culturale e artistico delle tecniche espressive basate sul movimento.

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

1-La percezione di sé e il completamento dello sviluppo funzionale e delle capacità motorie.

2-Lo sport, le regole e il fair play.

3-Salute, benessere, sicurezza e prevenzione.

4-Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico.

1a- Lo studio del corpo umano in funzione dell'attività motoria e dello sport. Elementi generali di anatomia e fisiologia dell'apparato locomotore e degli apparati di approvvigionamento e di stoccaggio. Il sistema motorio (il sistema nervoso e muscolare). Il sistema cardiocircolatorio e respiratorio. Gli effetti del movimento sugli apparati studiati. La cinesologia: l'importanza delle catene muscolari (estensione e funzione). L'allenamento: che cos'è, metodi e funzioni. L'allenamento delle capacità motorie.

2a-L'autocontrollo, l'osservanza delle regole e il Fair Play. La storia dello sport: dal '500 alla guerra fredda.

Crescere bene con se stessi e gli altri. Lo sviluppo della personalità: la motivazione, l'autostima, l'empatia, il senso di autoefficacia, l'atteggiamento reattivo e proattivo.

L'importanza della pratica sportiva per lo sviluppo della personalità, per il recupero del disagio giovanile e l'inclusione della disabilità.

3a- La salute: un concetto dinamico. L'articolo 32 della Costituzione Italiana. Le linee guida dell'UE e dell'OMS sulla salute. Lo sviluppo sostenibile e l'Agenda 2030: le 5 P, gli obiettivi relative alle Persone e alla Prosperità. Goals 2-3-4-6. Lo stile di vita attivo Il valore e la necessità della buona alimentazione. Gli stili alimentari. Alimentazione e sostenibilità. L'alimentazione dello sportivo. I disturbi del comportamento alimentare. Le dipendenze. Che cos'è la dipendenza. Il tabagismo. L'alcolismo e il reato stradale. Le droghe e il doping: sostanze e metodi; over training e dipendenza da sport. Le malattie sessualmente trasmissibili. HIV e AIDS. Norme per la prevenzione.

4a- Gli sport e le attività in ambiente naturale. Verso uno stile di vita sostenibile per la tutela dell'ambiente e del patrimonio paesaggistico e culturale. Sport e sostenibilità. Le attività motorie a contatto con la natura: benefici fisici, psichici, fattori da considerare e gli strumenti di orientamento.

METODOLOGIA E ATTIVITA'

Lezione frontale con videolezioni di supporto, lezione dialogata, ricerca guidata, cooperative learning, lavoro di gruppo con espansioni del libro di testo e schede illustrative.

La programmazione delle attività motorie è stata impostata sulla gradualità dal "semplice al complesso" tenendo conto delle abilità e dei ritmi individuali degli allievi. Sono stati svolti percorsi e circuiti individuali e di gruppo con esercizi funzionali a corpo libero finalizzati al consolidamento e al potenziamento delle capacità coordinative e delle qualità motorie. I giochi di squadra, fortemente penalizzati negli anni precedenti, sono ripresi a pieno ritmo e gli alunni hanno potuto consolidare i fondamentali e gli schemi di gioco attraverso esercitazioni individuali e di gruppo lavorando in compresenza con classi diverse. Le lezioni teoriche sono state improntate al dibattito, all'esposizione orale delle conoscenze acquisite, all'argomentazione dei temi trattati. Sono stati svolti test motori per la verifica e la valutazione delle competenze motorie maturate, verifiche orali per la rilevazione e la valutazione delle conoscenze e delle competenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

La classe 5D, composta da 23 alunni tutti frequentanti, mi è stata assegnata fin dal primo anno del corso di studi. Gli studenti hanno mostrato vivo interesse per la disciplina nel corso di questi anni, la loro partecipazione alle attività sia pratiche sia teoriche è stata costante, interessata e responsabile. In questo ultimo anno, il gruppo classe ha evidenziato rispetto e collaborazione e un crescente livello di maturità nelle relazioni tra loro e i docenti creando un clima favorevole allo sviluppo delle competenze motorie e sportive e delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.

All'interno del gruppo classe si individuano le seguenti fasce di livello:

la prima fascia (sufficiente/discreto), costituita da un gruppo di studenti che partecipa e si impegna in modo soddisfacente collaborando alla realizzazione delle attività proposte; l'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti è generalmente corretto; i contenuti disciplinari risultano completi; autonoma è la capacità di rielaborazione delle conoscenze;

la seconda fascia (buono/ottimo), costituita da un nutrito gruppo di studenti che manifesta costante impegno e collabora attivamente allo svolgimento della didattica, dimostrando vivo l'interesse per le attività; il livello delle competenze motorie è abbastanza elevato e consente di padroneggiare gli elementi qualitativi della disciplina; buona è la capacità nel creare collegamenti con rielaborazioni personali e contenuti disciplinari approfonditi e integrati;

la terza fascia (eccellente), costituita da alcuni studenti che si dimostrano fortemente motivati e interessati alla realizzazione delle attività proposte, manifestando spirito propositivo, elevato impegno e motivazione, senso di responsabilità e maturità; il livello di maturazione delle competenze è estremamente elevato in tutti i suoi aspetti riferibili alle conoscenze, capacità, abilità motorie, atteggiamento verso la disciplina e allo stile di vita.

Durante il quinto anno il monte ore della disciplina effettivamente svolte è stato dedicato, per motivi organizzativi della scuola, alle attività pratiche; tuttavia le lezioni teoriche non sono state trascurate ma modulate per nuclei tematici. Le strategie adottate hanno consentito di approfondire ed ampliare gli argomenti trattandoli in maniera interdisciplinare. Gli alunni hanno lavorato per gruppi attuando metodologie di brain storming, problem solving, cooperative learning con risultati di rilievo in termini di collaborazione, autonomia, rielaborazione delle conoscenze e la costruzione dello stile di vita attivo, una delle finalità prioritarie delle Scienze Motorie e Sportive. Gli argomenti oggetto di studio sono stati costituiti in modo da favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.

Il Consiglio di Classe ha quindi individuato le seguenti macrotematiche, così da creare dei percorsi su temi significativi, fondamentali per lo sviluppo negli studenti di riflessioni metacognitive.

1. Continuità e discontinuità
2. Tempo e Memoria
3. Furor et Ratio
4. I limiti e l'infinito
5. Codificare e decodificare.

Moduli DNL con metodologia CLIL (solo scientifico)

In ottemperanza alla normativa vigente (NM4969/2014, DD.PP.RR. 88 e 89/2010), relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso del/dei docente/i di _____ per acquisire contenuti, conoscenze e competenze in **discipline non linguistiche (DNL)** in lingua straniera previste dalle Indicazioni Nazionali.

Titolo del percorso	Lingua	Disciplina	Numero ore	Competenze acquisite
2024-25			(50%)	Utilizza ed elabora i concetti principali, ponendoli in relazione tra loro in modo coerente Usa adeguatamente il lessico specifico

Moduli DNL con metodologia CLIL (solo linguistico)

In ottemperanza alla normativa vigente (NM4969/2014, DD.PP.RR. 88 e 89/2010), relativa agli apprendimenti del terzo, quarto e quinto anno, gli alunni hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso del/dei docente/i di _____ per acquisire contenuti, conoscenze e competenze in **discipline non linguistiche (DNL)** in due lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali.

a.s.	Titolo del percorso	Lingua	Disciplina	Numero ore	Competenze acquisite
2022-23				(50%)	Utilizza ed elabora i concetti principali in entrambe le lingue straniere, ponendoli in relazione tra loro in modo coerente Usa adeguatamente il lessico specifico
2023 - 24				(50%)	Utilizza ed elabora i concetti principali in entrambe le lingue straniere, ponendoli in relazione tra loro in

					modo coerente Usa adeguatamente il lessico specifico
2024 - 25				(50%)	Utilizza ed elabora i concetti principali in entrambe le lingue straniere, ponendoli in relazione tra loro in modo coerente Usa adeguatamente il lessico specifico

4.3 PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (P.C.T.O)

Nell'ambito del PCTO le scelte operate dal Consiglio di Classe hanno tenuto conto dell'indirizzo di studi e sono state rivolte all'acquisizione di competenze specifiche disciplinari legate al tipo di progetto (con valutazione all'interno del curriculum) e di competenze trasversali comuni a tutti i progetti (con valutazione anche all'interno del voto di condotta), quali:

- Area di competenze di base;
- Area della competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- Area della competenza in materia di cittadinanza;
- Area della competenza imprenditoriale;
- Area della competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale;
- Area della competenza tecnico – professionale.

	Struttura ospitante	Percorso	
	LICEO SCIENTIFICO LINGUISTICO A. M. DE CARLO		
		TITOLO A.S. 2022-23 Orizzonti: Progetto per l'Orientamento attivo nella transizione Scuola-Università A.S. 2023-24: 3DVERSE A.S. 2024–25 Economia e Finanza: Parliamone con i giovani	

		Descrizione del percorso In seguito alle novità introdotte dalla legge di Bilancio n.145 del 30 dicembre 2018, i percorsi di Alternanza Scuola Lavoro sono stati denominati “percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento” e indicati con l’acronimo PCTO. Tra le novità segnaliamo la riduzione nei Licei del numero di ore dei succitati percorsi che passano, nel triennio conclusivo, da 200 a non meno di 90 ore. In base al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, questo nuovo modello di formazione scolastica è rivolto a tutti gli studenti iscritti al terzo, quarto e quinto anno della scuola secondaria di secondo grado. L’obiettivo principale è quello di avvicinare il più possibile i giovani al mondo del lavoro, alternando la teoria alla pratica in linea con il loro piano di studi. Saranno attuate due tipologie di attività: dentro la scuola e fuori la scuola. La prima tipologia di PCTO è un’attività di orientamento costituita da incontri presso l’Istituzione scolastica con esperti del settore e con docenti dell’istituto del piano di studi. La seconda tipologia è costituita da tutte le attività svolte presso le strutture ospitanti con la supervisione di tutor aziendali, tutor interni, consulenti esterni. Nell’a.s. 2022-23, all’interno del “PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 4 “Istruzione e ricerca” COMPONENTE 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” INVESTIMENTO 1.6 “Orientamento attivo nella transizione scuola-università” CUP E61I22000880006, il progetto PCTO è stato finalizzato a sostenere le/gli studenti nella scelta del percorso universitario e/o di formazione terziaria attraverso la realizzazione di un percorso di orientamento della durata di 15 ore, idoneo alla integrazione nelle attività curriculari e PCTO. Nell’a.s.2023-24 SketchUp la modellazione tridimensionale è stata alla portata di tutti ed è stato facile sperimentare la costruzione di solidi geometrici, dai più semplici ai più complessi, sviluppando competenze impossibili da ottenere con il classico disegno geometrico. SketchUp è anche un software professionale, utilizzato negli studi di architettura per la progettazione e questo, unito alla facilità del programma, ha consentito al discente che voleva sperimentare la possibilità di spingersi oltre la semplice costruzione di oggetti tridimensionali. Nella sessione di lavoro con SketchUp sono stati sperimentati alcuni step della progettazione architettonica. Nell’a.s. 2024-25 è stato attivato l’orientamento	
--	--	---	--

		verso carriere legate all'area legale e economica. Tale percorso è stato tenuto da figure professionali del settore ed è stato sviluppato secondo il programma del corso. Finalità: a) conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive; b) fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico; c) autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse; d) consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale; e) conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite. Fasi e articolazione del progetto Attività curriculare <table><tr><td>Classi terze (a.s. 2022-23)</td><td>10 ore</td></tr><tr><td>Classi quarte (a.s. 2023-24)</td><td>15 ore</td></tr><tr><td>Classi quinte (a.s. 2024-25)</td><td>15 ore</td></tr></table> Queste ore sono state svolte in orario curriculare come preparazione alle ore da trascorrere in	Classi terze (a.s. 2022-23)	10 ore	Classi quarte (a.s. 2023-24)	15 ore	Classi quinte (a.s. 2024-25)	15 ore	
Classi terze (a.s. 2022-23)	10 ore								
Classi quarte (a.s. 2023-24)	15 ore								
Classi quinte (a.s. 2024-25)	15 ore								

		azienda, i docenti hanno sviluppato le lezioni sui seguenti argomenti: orientamento didattico e professionale, cittadinanza e costituzione, realizzazione di un curriculum vitae, introduzione al digitale. Nel corso del terzo anno gli studenti hanno approfondito, tramite lo svolgimento di un modulo specifico, conoscenze e competenze in merito alla normativa vigente sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. Stage Aziendale Gli alunni hanno effettuato uno stage articolato in incontri così suddivisi: Classi terze (a.s. 2022-23) 15 ore Classi quarte (a.s. 2023-24) 20 ore Classi quinte (a.s. 2024-25) 15 ore	
1° anno di PCTO		Attività	Ore
		Gli alunni che hanno partecipato alle attività relative al 1° anno di PCTO, hanno analizzato i seguenti elementi: Modulo I “Come accostarsi alla scelta universitaria”; Modulo II “Sfide e Culture”. MODULO I: COME ACCOSTARSI ALLA SCELTA UNIVERSITARIA Unità 1 – La relazione tra scelta universitaria e progetto di vita Durata: 3 ore Principali contenuti: • Scelta universitaria e progetto di vita • Due modelli organizzativi a confronto: Scuola e Università; • Passioni e competenze: scegliere con consapevolezza. Metodologia e strumenti: MOOC prodotto dal Centro di Ateneo Federica Web Learning; Riflessione condivisa di gruppo e restituzione guidata dai docenti referenti di università e scuola. Ausili richiesti: videoproiezione o LIM, computer	15 PCTO 10 CURVA TURA

		d'aula con accesso a Internet. Unità 2 – Auto-riflessione e auto-valutazione: strumenti per una scelta consapevole Durata: 3 ore Principali contenuti: • Gli stili di apprendimento per l'autonomia. • Attiviamo i nostri desideri e alleniamoci a immaginare il futuro. • Come si diventa ciò che si è con consapevolezza e creatività. Metodologia e strumenti: MOOC prodotto dal Centro di Ateneo Federica Web Learning; Riflessione condivisa di gruppo e restituzione guidata dai docenti referenti di scuola e università. MODULO II: SFIDE E CULTURE Unità 1 – Inspirational-Talk #1 + Discussione in aula e restituzione Durata: 3 ore Unità 2 – Inspirational-Talk #2 + Discussione in aula e restituzione Durata: 3 ore Principali contenuti: • Inspirational Talk (i-Talk): esplorazione guidata di una Sfida di rilevante interesse sociale da prospettive disciplinari diverse e complementari • Discussione in aula e restituzione basata sui contenuti dell'i-Talk Metodologia e strumenti: Ciascuna delle due Unità prevede un Inspirational-Talk (i-Talk), consistente in una breve conferenza, incentrata su una Sfida di rilevante interesse sociale (selezionata tra: Transizione ecologica, Benessere e salute, Città e comunità sostenibili, Società digitale), nel corso della quale alcuni testimonial di diversa estrazione disciplinare racconteranno la propria visione e descriveranno il proprio contributo alla Sfida. A ciascun i-Talk, presentato in forma di video (90 minuti), seguirà una fase di approfondimento e di restituzione in aula (90 minuti), attraverso metodologie didattiche attive. Gli studenti saranno stimolati dai docenti referenti a esprimersi in relazione a: conoscenza, consapevolezza, interesse personale verso la Sfida proposta; collegamenti con il percorso di studi e con altre esperienze individuali e collettive; dimensioni e problemi aperti non affrontati nell'i-Talk; strumenti culturali necessari per rispondere alla Sfida.	
2° anno di PCTO		Attività	Ore
		Gli alunni che hanno partecipato alle attività relative al 2° anno di P.C.T.O., hanno analizzato i seguenti elementi: 1. caricamento di una planimetria all'interno del	20 PCTO 15 CURVA

		software; 2. scalatura della planimetria nel rapporto dimensionale desiderato; 3. uso dello strumento misura per la creazione di linee guida di riferimento; 4. reazione di gruppi e componenti; 5. laboratorio progettuale; 6. uso della stampante 3D. Obiettivi didattici Capacità di manipolare le immagini; Saper utilizzare i rapporti di scala e le misure; Problem solving; Capacità avanzate nell'uso dei comandi del software; Creatività e innovazione; Competenze di progettazione assistita dal computer; Consapevolezza delle best practices.	TURA
3° anno di PCTO		Attività	Ore
		Gli alunni che hanno partecipato alle attività relative al 3° anno di P.C.T.O., hanno analizzato i seguenti elementi: 1. Modulo I. La percezione del benessere attraverso il comportamento dei genitori. Da quale età parlare di finanza con i ragazzi? – Relatori: Rappresentante ANC/Psicologo. 2. Modulo II. L'equilibrio del consumatore: analisi economico – matematica della fase di acquisizione dei beni. – Relatori: Rappresentante ANC/Commercialista/Professore di Storia/Professore di Matematica. 3. Modulo III. La propensione al risparmio e i principali strumenti finanziari che interessano il risparmio. – Relatori: Rappresentante ANC/Commercialista/Funzionario bancario/Consulente finanziario. 1. Modulo IV: L'art. 53 della Costituzione. – Relatori: Rappresentante ANC/Commercialista/Magistrato/Funzionario AdE. 2. Modulo V: La gestione della finanza pubblica: cosa è cambiato dopo l'ingresso dell'Italia nell'Unione Europea. – Relatori: Rappresentante ANC/Commercialista/Altro relatore. 3. Giornata di Orientamento Professioni & Carriere nell'area legale e economica.	15 PCTO 15 CURVA TURA

TOTALE ORE NEL TRIENNIO			90

Alla fine del percorso di PCTO, in base alla griglia di valutazione riportata nel presente documento (*), il livello conseguito dal gruppo classe risulta essere:

Area delle competenze di base	Livello di competenza (*) iniziale (D) - base (C) intermedio (B) - avanzato (A)
<i>Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.</i>	A
<i>Relazione nei contesti organizzativi e professionali di riferimento nelle lingue straniere</i>	B
<i>Utilizzo del linguaggio e dei metodi della matematica e della scienza per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</i>	B
<i>Produzione di relazioni e documenti di attività individuali e di gruppo attraverso strumenti informatici</i>	A

Area della competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Livello di competenza (*) iniziale (D) - base (C) intermedio (B) - avanzato (A)
<i>Capacità relazionale di collaborazione, cooperazione e confronto.</i>	B
<i>Capacità di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera attraverso soluzioni adeguate (problem-solving)</i>	B
<i>Capacità di riflettere su sé stessi e di gestire efficacemente il tempo e le informazioni</i>	A
<i>Autovalutazione dell'esperienza di PCTO in funzione della costruzione di un progetto personale e professionale.</i>	B

Area della competenza in materia di cittadinanza	Livello di competenza (*) iniziale (D) - base (C) intermedio (B) - avanzato (A)
<i>Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale</i>	A
<i>Capacità di comprendere le strutture e i concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che l'evoluzione a livello globale e la sostenibilità</i>	B

Area della competenza imprenditoriale	Livello di competenza (*) iniziale (D) - base (C) intermedio (B) - avanzato (A)
<i>Capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri.</i>	B
<i>Capacità di sviluppare la creatività, il pensiero critico e la risoluzione di problemi</i>	A
<i>Capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario</i>	A

Area della competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Livello di competenza (*) iniziale (D) - base (C) intermedio (B) - avanzato (A)
<i>Interazione comunicativa adeguata al contesto operativo</i>	B
<i>Capacità di comprendere e rispettare le idee e i significati che vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali.</i>	B
<i>Capacità di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.</i>	A

Area della competenza tecnico-professionale	Livello di competenza (*) iniziale (D) - base (C) intermedio (B) - avanzato (A)
<i>Acquisizione ed utilizzo delle tecniche e degli strumenti per la realizzazione del lavoro programmato</i>	B
<i>Utilizzo delle competenze informatiche e digitali nell'interfaccia tra ambiti diversi (LIM, PC, TABLET)</i>	B
<i>Reperimento di riferimenti culturali e risorse tecniche e tecnologiche adeguate</i>	A
<i>Correttezza e rispondenza rispetto alle consegne e all'obiettivo del progetto</i>	B

* Livelli di competenza della certificazione

Livello iniziale (D)	Livello base (C)	Livello Intermedio (B)	Livello avanzato (A)
Lo studente, sotto una diretta supervisione, svolge compiti semplici in	Lo studente svolge compiti semplici, anche in situazioni nuove, in un contesto strutturato, mostrando di possedere	Lo studente svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compiendo scelte consapevoli e	Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie

un contesto strutturato.	conoscenze e abilità fondamentali.	mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
--------------------------	------------------------------------	---	---

4.4 EDUCAZIONE CIVICA. PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

In applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, è stato predisposto un progetto unico di Istituto della durata di non meno di 33 ore annuali da svolgersi nell’ambito della declinazione temporale delle attività didattiche. Il Consiglio di classe ha stabilito la ripartizione oraria di tale insegnamento nel rispetto della trasversalità dell’insegnamento superando i canoni di una tradizionale disciplina e assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio.

Il progetto, dal titolo “**Homo sum, humani nihil a me alienum puto**” interviene su un contesto sociale che vede dilagare la violenza crescente nella nostra vita sociale che ci pone ogni giorno di fronte ad episodi di bullismo, di *stalking*, di emarginazione, di sfruttamento e discriminazione delle diversità: di razza, di genere, di religione vanificandosi in tal modo il dettato della nostra Costituzione. La scuola, luogo istituzionale della trasmissione dei saperi, per le sue regole e per le modalità di approccio, appare spesso distante dai giovani, senza riuscire a realizzare l’apprendimento attraverso il coinvolgimento emotivo dell’allievo/a che invece dovrebbero contestualmente imparare a far emergere il piacere di relazionarsi agli altri usando linguaggi veri, senza finzioni, senza modelli precostituiti, senza essere bloccati dalla paura di essere giudicati.

La scuola deve costruire uno spazio di ascolto degli adolescenti che spesso non sono sufficientemente supportati dai membri delle famiglie, a loro volta soli e in difficoltà rispetto alle proprie responsabilità genitoriali, solitudine che li spinge ad un atteggiamento di delega verso l’istituzione scolastica. Bisogna creare una rete di rapporti positivi che rompa l’isolamento e dia ai ragazzi la possibilità di esprimere i loro problemi, di accettare il confronto e l’espressione dei sentimenti e delle loro emozioni, permettendo attraverso una serie di informazioni di migliorare le proprie competenze esistenziali.

Le coordinate del progetto didattico si muovono proprio da queste premesse e si incentrano sulla costruzione di capacità di analisi e comprensione della realtà del tempo. Alla luce di tali orientamenti, si perseguono finalità e obiettivi formativi; si individuano e coltivano le adeguate motivazioni; si concorre all’acquisizione delle competenze; si mettono a fuoco contenuti ed attività.

La legittimazione costituzionale di detta proposta proviene dall’art. 54 della Carta Fondamentale della Repubblica Italiana del 1948, che riconosce ai cittadini “il dovere ... di essere fedeli alla Repubblica e di osservarne la Costituzione e le leggi”. La Costituzione e le leggi, queste ultime nell’accezione estensiva di fonti del diritto, costituiscono le “regole del gioco” del rapporto sovranità-popolazione-territorio. Pertanto, essere in grado di muoversi consapevolmente all’interno di un testo normativo, di qualunque rango, apporta un importante contributo alla vita attiva del cittadino, sia come singolo che quale parte di un gruppo sociale.

Le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali, “pilastri della Legge”, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche da scandagliare:

1. **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. **CITTADINANZA DIGITALE** (capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali)

Le attività previste in questo modulo concorrono alla realizzazione del curriculum di educazione civica attraverso l’apporto delle diverse discipline, sulla base di quanto previsto dalle programmazioni di dipartimento e dalle progettazioni dei Consigli di Classe.

FINALITÀ GENERALI

- Maturare la consapevolezza del patrimonio dei diritti acquisiti per garantirne, come cittadini, la tutela
- comprendere la necessità di un’interazione profonda tra saperi umanistici e scientifici, teorici e pratici per la salvaguardia della persona e la realizzazione di obiettivi duraturi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica

- rispettare le regole nella competizione sportiva, nell'educazione stradale, nel lavoro di squadra
- Partecipare al dibattito culturale
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica

L'insegnamento dell'Educazione civica nel secondo biennio e nel quinto anno si propone di conseguire i seguenti **OBIETTIVI**:

- conoscere le norme costituzionali del proprio Paese e le istituzioni in esso operanti attraverso lo studio della storia politica, sociale, economica e del patrimonio morale e culturale della nazione
- conoscere norme e istituzioni europee e internazionali all'interno delle quali inquadrare istituzioni e norme del proprio Paese e saper operare confronti consapevoli tra i maggiori modelli istituzionali europei
- comprendere l'importanza di salvaguardare i diritti acquisiti anche attraverso la conoscenza delle forme di sfruttamento esercitate su minori, donne, immigrati etc.
- comprendere il valore della persona, della libertà e della dignità propria e altrui
- comprendere la complessità del rapporto tra la singola persona, le formazioni sociali di cui fa parte e il potere dello stato, fra diritti inviolabili e doveri inderogabili
- comprendere l'importanza di un impegno attivo e concreto per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici del territorio nazionale, europeo e mondiale
- comprendere l'importanza di una partecipazione attiva e consapevole per la tutela dell'ambiente attraverso l'educazione al consumo e alla produzione responsabili
- comprendere l'importanza dell'impatto delle tecnologie sulle libertà della persona;
- conoscere il fenomeno mafioso e le forme storicamente assunte dalla criminalità organizzata, conseguendo la consapevolezza degli strumenti personali e collettivi attraverso cui contrastarlo;
- acquisire la consapevolezza del significato di alcune ricorrenze (ad esempio la "Giornata della Memoria") attraverso la partecipazione alle attività di Istituto.

LICEO SCIENTIFICO [INSERIRE LA TABELLA DELL'INDIRIZZO CORRISPONDENTE]

MODULO INTERDISCIPLINARE - Unità Didattica di Apprendimento.			
Consiglio di classe	Regolamento d'Istituto e patto di corresponsabilità	3 ore	Inizio attività didattiche
Scienze	Salute e benessere con riferimento all'Agenda 2030 e ai suoi obiettivi	3 ore	Trimestre
Fisica	Le energie rinnovabili con riferimento all'Agenda 2030 e ai suoi obiettivi	2 ore	Trimestre
Italiano	Sconfiggere la povertà con riferimento all'Agenda 2030 e ai suoi obiettivi	4 ore	Pentamestre
Inglese	Istituzioni dell'Unione europea e degli organismi internazionali: la Commissione europea, la Corte di Giustizia dell'UE, il Tribunale, la Corte dei Conti europea, gli organi dell'Unione economica e monetaria	3 ore	Pentamestre
Filosofia	Costituzione Italiana: PARTE II. Ordinamento dello Stato: Titolo VI. Garanzie costituzionali, Le tappe del processo di unificazione europea dal Manifesto di Ventotene al Trattato di Lisbona	3 ore	Pentamestre

Matematica	Cittadinanza digitale: sapersi proteggere dalle insidie della Rete e dei Media; saper rispettare norme specifiche (rispetto della privacy, rispetto/tutela del diritto d'autore...)	4 ore	Pentamestre
Storia	Costituzione Italiana: PARTE II. Ordinamento dello Stato: Titolo V. Le Regioni, le Province, i Comuni	3 ore	Trimestre
Latino	Istituzioni dell'Unione europea e degli organismi internazionali: Il Consiglio europeo, il Parlamento europeo, il Consiglio dell'Unione europea	3 ore	Trimestre
IRC	Tolleranza religiosa con riferimento all'Agenda 2030 e ai suoi obiettivi	2 ore	Pentamestre
Storia dell'arte	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni	2 ore	Trimestre
Scienze Motorie	Il ruolo dello sport nella promozione degli obiettivi di sviluppo nell'Agenda 2030	2 ore	Pentamestre

LICEO LINGUISTICO [INSERIRE LA TABELLA DELL'INDIRIZZO CORRISPONDENTE]

MODULO INTERDISCIPLINARE - Unità Didattica di Apprendimento.			
Consiglio di classe	Regolamento d'Istituto e patto di corresponsabilità	3 ore	Inizio attività didattiche
Scienze	Salute e benessere con riferimento all'Agenda 2030 e ai suoi obiettivi	3 ore	Indicare per ogni disciplina la fase dell'anno in cui è stata svolta
Fisica	Le energie rinnovabili con riferimento all'Agenda 2030 e ai suoi obiettivi	2 ore	
Italiano	Sconfiggere la povertà con riferimento all'Agenda 2030 e ai suoi obiettivi	4 ore	
Inglese	Istituzioni dell'Unione europea e degli organismi internazionali: la Commissione europea, la Corte di Giustizia dell'UE, il Tribunale la Corte dei Conti europea, gli organi dell'Unione economica e monetaria	2 ore	

Filosofia	Costituzione Italiana: PARTE II. Ordinamento dello Stato: Titolo VI. Garanzie costituzionali Parità di genere	3 ore	
Matematica	Cittadinanza digitale: sapersi proteggere dalle insidie della Rete e dei Media; saper rispettare norme specifiche (rispetto della privacy, rispetto/tutela del diritto d'autore...)	4 ore	
Storia	Costituzione Italiana: PARTE II. Ordinamento dello Stato: Titolo V. Le Regioni, le Province, i Comuni. Genesi dell'Europa dal Manifesto di Ventotene alla nascita della Unione Europea	3 ore	
II Lingua Straniera [specificare]	Istituzioni dell'Unione europea e degli organismi internazionali: Il Consiglio europeo, il Parlamento europeo, il Consiglio dell'Unione europea	2 ore	
IRC	Tolleranza religiosa con riferimento all'Agenda 2030 e ai suoi obiettivi	2 ore	
Storia dell'arte	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni	2 ore	
Scienze Motorie	Il ruolo dello sport nella promozione degli obiettivi di sviluppo nell'Agenda 2030	2 ore	
III Lingua straniera [specificare]	Curriculum vitae e colloquio di lavoro	2 ore	

PROGETTO DI ISTITUTO – LA COSTITUZIONE

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà

Gli studenti hanno seguito un percorso di approfondimento sulla Costituzione Italiana, tenuto dal docente di Diritto (monte ore 5)

4.5 MODULI DI ORIENTAMENTO (ai sensi del D. M. 328 del 22.12.2022)

ATTIVITA'	DESCRIZIONE ATTIVITA'	NOTE
1.	PCTO	Tutta la classe
2.	GIORNATA DI ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO	Tutta la classe
3.	DIDATTICA ORIENTATIVA (svolta dal C.d.C)	Tutta la classe
4.	EVENTI CON ESPERTI ESTERNI (Incontro con l'autore/Incontro con esperto della Croce Rossa ecc.)	Parte della classe
5.	GIORNATA DI FORMAZIONE ITS	

5. ATTIVITÀ E PROGETTI

<i>Progetti extracurricolari</i>		
1	Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)	X
2	Partecipazione a concorsi di vario tipo	
3	Attività recupero primo trimestre	
4	Campionato delle Lingue	
5	“Pirandello e i Giovani”: partecipazione al Convegno organizzato dal Centro Nazionale di Studi	
6	Progetto Educazione Civica	X
7	Partecipazione ad attività teatrali esterne	
8	Partecipazione alle attività dell'Erasmus+	
9	Progetto M. U. N.	
10	Olimpiadi della Matematica: Giochi di Archimede	
11	Certificazioni DELE (Spagnolo)	
12	Giochi della Chimica	
13	Olimpiadi della Chimica	X
14	Scambi culturali	
15	Certificazioni HSK1 – HSK2 (Cinese)	
16	Certificazioni DELF (Francese)	
17	Olimpiadi della Filosofia	
18	Certificazioni Cambridge (Inglese)	
19	Partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi	
20	Progetto orientamento in uscita	X
21	Olimpiadi di Italiano	X
22	Delitto al De Carlo: chimica forense	

23	Il “Progetto Minerva”	
24	Progetto Debate	X
25	Intercultura	
26	Progetto “Verso la prova scritta dell’esame di Stato”	X
27	Certificazioni in Lingua Latina	X
28	Certamina di Lingua Latina	
29	PON - FSE	X
30	PNRR	X
32	Eventuali progetti non inseriti nel presente elenco	X

6. METODI, MEZZI E STRUMENTI, VALUTAZIONE

Metodi 1. Gruppi di lavoro. 2. Lezioni frontali ed interattive aperte al dialogo e alla discussione. 3. Lavoro individuale guidato. 4. Approccio induttivo e deduttivo. 5. Tecniche di approfondimento. 6. Osservazione sistematica.	
Mezzi e Strumenti 1. Aula scolastica 2. Biblioteca 3. Saggi giornali, riviste 4. Laboratori (chimica, fisica, linguistici) 5. Palestra 6. Libri di testo 7. LIM 8. Software didattici 9. Internet	
Criteri e Strumenti della valutazione e della misurazione I criteri di verifica, i criteri di valutazione, i criteri per l’attribuzione del voto di condotta e i criteri per l’attribuzione del Credito Scolastico e Formativo elaborati dal Collegio docenti sono indicati all’interno del Piano dell’Offerta Formativa per il Triennio 2022/2025, regolarmente pubblicato al sito del Liceo, all’indirizzo https://www.liceoscientificodecarlo.edu.it/ptof/, in apposita sezione raggiungibile dalla homepage, cui si rinvia per i relativi elementi di conoscenza.	

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	Firma
LINGUA E LETT. INGLESE	BUGGE' GIUSEPPINA	
LINGUA E LETT. LATINA	MADDALUNO CONCETTA	
LINGUA E LETT. ITALIANA	MADDALUNO CONCETTA	
MATEMATICA	CAROSIELLO LUCIA	
FISICA	CAROSIELLO LUCIA	
STORIA	CANTE MARCELLA	
FILOSOFIA	CANTE MARCELLA	
SCIENZE NATURALI	RIGGIO FRANCESCA	
SCIENZE MOTORIE	MIGLIACCIO ROSA	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	ARGIENTO GIUSEPPE	
IRC	PALMA GIUSEPPA	

Giugliano in Campania, 12/05/2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Carmela Mugione

Allegato n. 1 – Tabella A - D. Lgs. 62/2017 - Tabelle per il Credito Scolastico

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Allegato n. 2 - Griglie di valutazione per l'elaborato di Italiano – Prima Prova (deliberate dal Dipartimento di Lettere)

TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo, coerenza e coesione testuale	Il testo non risulta strutturato né articolato	0
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso	1
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo accettabile e nel complesso appare coerente e coeso	2
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo adeguato e chiaro e appare coerente e coeso	3
	Il testo, coerente e coeso, risulta strutturato e organizzato in modo organico ed efficace	4
Correttezza e proprietà linguistica (lessico, ortografia, uso della punteggiatura, della paratassi e dell'ipotassi)	Il testo risulta scorretto dal punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso improprio della punteggiatura	0
	Il testo presenta diversi errori grammaticali, un lessico non sempre appropriato e un uso poco efficace della punteggiatura	1
	Il testo risulta nel complesso corretto da un punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso adeguato della punteggiatura	2
	Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, presenta un lessico appropriato e un uso consapevole della punteggiatura	3
	Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, con un lessico vario e curato e un uso efficace della punteggiatura	4
Precisione dei riferimenti culturali e capacità di esprimere giudizi critici e valutazioni personali	Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali	0
	Il testo fornisce generici riferimenti culturali e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera episodica	1
	Il testo fornisce adeguati riferimenti culturali e presenta alcuni giudizi e valutazioni personali	2
	Il testo fornisce appropriati riferimenti culturali e presenta pertinenti giudizi e valutazioni personali	3
	Il testo fornisce approfonditi riferimenti culturali e presenta giudizi critici e motivate valutazioni personali	4
Comprensione del testo e rispetto dei vincoli posti dalla consegna	Frantende il testo, non coglie le informazioni esplicite in esso contenute e non rispetta i vincoli	0
	Coglie qualche informazione del testo e rispetta parzialmente i vincoli	1
	Coglie solo le informazioni esplicitamente fornite dal testo e nel complesso rispetta i vincoli	2
	Comprende il testo in modo corretto e rispetta i vincoli	3
	Comprende pienamente il testo e rispetta i vincoli	4
Analisi e interpretazione del testo	Non individua le caratteristiche del testo	0
	Individua in modo confuso la natura e le caratteristiche del testo	1
	Individua in modo non sempre chiaro la natura e le caratteristiche del testo e ne propone una interpretazione	2
	Individua le caratteristiche del testo e fornisce una interpretazione	3

	adeguata	
	Individua le caratteristiche del testo e fornisce una valida e/o critica interpretazione	4

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo, coerenza e coesione testuale	Il testo non risulta strutturato né articolato	0
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso	1
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo accettabile e nel complesso appare coerente e coeso	2
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo adeguato e chiaro e appare coerente e coeso	3
	Il testo, coerente e coeso, risulta strutturato e organizzato in modo organico ed efficace	4
Correttezza e proprietà linguistica (lessico, ortografia, uso della punteggiatura, della paratassi e dell'ipotassi)	Il testo risulta scorretto dal punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso improprio della punteggiatura	0
	Il testo presenta diversi errori grammaticali, un lessico non sempre appropriato e un uso poco efficace della punteggiatura	1
	Il testo risulta nel complesso corretto da un punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso adeguato della punteggiatura	2
	Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, presenta un lessico appropriato e un uso consapevole della punteggiatura	3
	Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, con un lessico vario e curato e un uso efficace della punteggiatura	4
Precisione dei riferimenti culturali e capacità di esprimere giudizi critici e valutazioni personali	Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali	0
	Il testo fornisce generici riferimenti culturali e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera episodica	1
	Il testo fornisce adeguati riferimenti culturali e presenta alcuni giudizi e valutazioni personali	2
	Il testo fornisce appropriati riferimenti culturali e presenta pertinenti giudizi e valutazioni personali	3
	Il testo fornisce approfonditi riferimenti culturali e presenta giudizi critici e motivate valutazioni personali	4
Analisi e comprensione del	Non individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	0
	Individua in modo confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	1
	Individua solo in parte e in modo non sempre chiaro la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	2

	testo argomentativo	Individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo corretto	3
		Individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo consapevole e critico	4
	Strutturazione logica della tesi e dell'argomentazione	Assenza di tesi e di argomentazione	0
		Tesi confusa o non chiaramente individuabile e argomentazione inadeguata e/o incoerente	1
		Tesi non sempre coerente e argomentazione parziale e non sempre ben articolata	2
		Tesi semplice e coerente e argomentazione lineare e logicamente valida	3
		Tesi chiara e coerente e argomentazione chiara e efficace	4

TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO – ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA’

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo, coerenza e coesione testuale	Il testo non risulta strutturato né articolato	0
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso	1
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo accettabile e nel complesso appare coerente e coeso	2
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo adeguato e chiaro e appare coerente e coeso	3
	Il testo, coerente e coeso, risulta strutturato e organizzato in modo organico ed efficace	4
Correttezza e proprietà linguistica (lessico, ortografia, uso della punteggiatura, della paratassi e dell'ipotassi)	Il testo risulta scorretto dal punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso improprio della punteggiatura	0
	Il testo presenta diversi errori grammaticali, un lessico non sempre appropriato e un uso poco efficace della punteggiatura	1
	Il testo risulta nel complesso corretto da un punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso adeguato della punteggiatura	2
	Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, presenta un lessico appropriato e un uso consapevole della punteggiatura	3
	Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, con un lessico vario e curato e un uso efficace della punteggiatura	4
Precisione dei riferimenti culturali e capacità di esprimere giudizi critici e valutazioni personali	Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali	0
	Il testo fornisce generici riferimenti culturali e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera episodica	1
	Il testo fornisce adeguati riferimenti culturali e presenta alcuni giudizi e valutazioni personali	2
	Il testo fornisce appropriati riferimenti culturali e presenta pertinenti giudizi e valutazioni personali	3

		Il testo fornisce approfonditi riferimenti culturali e presenta giudizi critici e motivate valutazioni personali	4
	Rispetto delle consegne (titolo, lunghezza ed eventuale parafrasi)	Fraintende e non risponde alle richieste della traccia	0
		Sviluppa l'argomento in modo frammentario e disorganico e risponde in modo confuso alle richieste	1
		Sviluppa l'argomento in modo superficiale e risponde in modo limitato alle richieste	2
		Sviluppa l'argomento in modo essenziale e risponde generalmente con aderenza alle richieste	3
		Sviluppa l'argomento in modo consapevole e risponde in modo pertinente alle richieste	4
	Esposizione e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'esposizione non è consequenziale e i riferimenti culturali sono assenti o errati	0
		L'esposizione risulta frammentaria e/o confusa e i riferimenti culturali sono appena accennati	1
		L'esposizione non è sempre lineare e i riferimenti culturali sono generici	2
		L'esposizione è chiara e generalmente argomentata e i riferimenti culturali sono adeguati	3
		L'esposizione è articolata e argomentata e i riferimenti culturali sono precisi e pertinenti	4

Allegato n. 3 - Griglie di valutazione per l'elaborato di Matematica – Seconda Prova (deliberate dal Dipartimento di Matematica e Fisica)

Indicatore	Punteggi	Descrittori	Punti Assegnati
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	0-1	Analizza il contesto teorico in modo superficiale o frammentario; non deduce dai dati o dalle informazioni il modello o le analogie che descrivono la situazione problematica	
	2	Analizza il contesto teorico in modo parziale; deduce in parte o in modo non sempre corretto dai dati o dalle informazioni il modello o le analogie che descrivono la situazione problematica	
	3-4	Analizza il contesto teorico in modo generalmente completo; deduce dai dati o dalle informazioni il modello o le analogie che descrivono la situazione problematica	
	5	Analizza il contesto teorico in modo completo; deduce correttamente dai dati o dalle informazioni il modello o le analogie che descrivono la situazione problematica	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	0-1	Conosce in modo superficiale o frammentario i concetti matematici utili alla soluzione. Non individua la strategia risolutiva più adatta.	
	2	Conosce in modo parziale i concetti matematici utili alla soluzione. Individua in parte o non sempre la strategia risolutiva più adatta.	
	3-4	Conosce in modo generalmente completo i concetti matematici utili alla soluzione. Individua la strategia risolutiva più adatta.	
	5	Conosce in modo completo i concetti matematici utili alla soluzione. Individua la strategia risolutiva più adatta.	
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	0-1	Formalizza situazioni problematiche in modo superficiale e non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione	
	2-3	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo non sempre corretto per la loro risoluzione	
	4-5	Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo generalmente corretto per la loro risoluzione	

	6	Formalizza situazioni problematiche in modo completo ed esauriente e applica gli strumenti matematici e disciplinari corretti e ottimali per la loro risoluzione	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	0-1	Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica.	
	2	Giustifica in modo parziale le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica.	
	3	Giustifica in modo completo le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente adeguato anche se con qualche incertezza le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica.	
	4	Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la definizione del modello, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente corretto le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica.	

Allegato n. 3 - Griglie di valutazione per l'elaborato di Spagnolo – Seconda Prova (deliberate dal Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA: LINGUA INGLESE		
PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION	PUNTEGGIO	
COMPRESIONE DEL TESTO	Question A	Question B
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto le sottili sfumature e i significati sottintesi anche attraverso inferenze.	5	5
Dimostra di aver compreso in maniera sostanzialmente completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto alcuni significati sottintesi anche attraverso qualche inferenza.	4	4
Dimostra di aver compreso in maniera sufficiente i contenuti essenziali, ma di aver compiuto qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi più complessi del testo.	3	3
Dimostra di aver compreso solo pochi contenuti essenziali e di averli decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una scarsa comprensione generale del testo.	2	2
Dimostra di aver compreso solo pochissimi passaggi del testo e di averli decodificati in maniera gravemente inesatta e frammentaria, evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla.	1	1
INTERPRETAZIONE DEL TESTO		
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma pienamente corretta e coesa	5	5
Interpreta il testo in maniera piuttosto chiara e corretta, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa	4	4
Interpreta il testo in maniera superficiale, esprimendo considerazioni piuttosto semplicistiche o schematiche, non sempre ben sviluppate, in una forma semplice, ma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore	3	3
Interpreta il testo in maniera molto superficiale, inappropriata, con molte lacune o inesattezze, con rari accenni di rielaborazione personale espressi in una forma poco chiara e corretta	2	2
Interpreta il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive	1	1

di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.		
Il candidato non ha svolto questa parte della prova e non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.	0	0
PART 2 – WRITTEN PRODUCTION		
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA	Task A	Task B
Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	5	5
Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate e rispettando i vincoli della consegna.	4	4
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica.	3	3
Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna.	2	2
Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna.	1	1
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA		
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una completa, precisa ed autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5	5
Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi errori.	4	4
Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	3	3
Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	2	2
Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto e involuto, dimostrano una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1	1
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.	0	0
Punteggio parziale	... / 20	... / 20
PUNTEGGIO PROVA - TOTALE	Tot. ...÷2=	 / 20

Allegato n. 4 – Allegato A - O.M. n. 67/2025 Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione – Griglia di valutazione della prova orale

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				



Elenco firmatari

Giuseppina Bugge'

Firma di Giuseppina Bugge'

Firma

Marcella Cante

Firma di Marcella Cante

Firma

Lucia Carosiello

Firma di Lucia Carosiello

Firma

Concetta Maddaluno

Firma di Concetta Maddaluno

Firma

Rosa Migliaccio

Firma di Rosa Migliaccio

Firma

Giuseppa Palma

Firma di Giuseppa Palma

Firma

Francesca Riggio

Firma di Francesca Riggio

Firma

Giuseppe Argiento

Firma di Giuseppe Argiento

Firma